



AREA CONSIGLIO COMUNALE

Servizio Segreteria del Consiglio e Commissioni

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 7 agosto 2019

L'anno duemiladiciannove, il giorno 7 agosto nella sede del Dipartimento Consiglio Comunale di via Verdi n.35, precisamente nella sala consiliare, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato nei modi di legge, alle ore 10:00 in grado di prima convocazione ed in seduta pubblica, per esaminare i punti indicati all'ordine dei lavori dell'allegata relata.

Alle ore 09:00, l'Assessore Clemente, con la presidenza del Vice Presidente Frezza ed in attesa della formazione del numero legale, ai sensi dell'art. 52 del vigente Regolamento del Consiglio Comunale, ha dato risposta al Q.T n. 618 avente ad oggetto il "Ripristino utilizzo di 2 autobotti e trasferimento presso l'autoparco di Pianura"; l'Assessore Daniele ha dato risposta al Q.T. n. 622 del 09/07/2018 con oggetto, *Statua di Giambattista Vico presso Piazza Municipio*; l'Assessore Del Giudice ha dato risposta al Q.T. n. 623 del 18/07/2018, con oggetto, *Diserbo dalle erbacce e dalla flora spontanea dei cigli e muri delle strade*; il Vice Sindaco Panini ha dato risposta al Q.T. n. 625 del 17/07/2018, con oggetto *Mostra D'Oltremare- Esposizione debitoria affitto dell'Area Flegrea, eventuale risanamento*; l'Assessore Calabrese ha dato risposta al Q.T. n. 714 dell'11/03/2019 con oggetto *Lavori di pulizia delle rampe di accesso alla perimetrale via Montagna Spaccata e via Cinthia*.

(All'allegato n. 1 le interrogazioni dei consiglieri e le risposte degli assessori estratte dal resoconto della stenotipia)

Il Presidente alle ore 10:10 invita il Dirigente del Servizio, Dr.ssa E. Barbati, a procedere all'appello.

Presiede: il Presidente Alessandro Fucito

Assiste il Segretario Generale dr.ssa P. Magnoni.

Risultano presenti, il Sindaco, il Presidente ed i Consiglieri: Andreozzi, Bismuto, Brambilla, Buono, Caniglia, Capasso, Cecere, Coccia, Coppeto, De Majo, Felaco, Frezza, Galiero, Gaudini, Giova, Guangi, Langella, Matano, Mirra, Moretto, Mundo, Nonno, Pace, Palmieri, Santoro, Sgambati, Simeone, Solombrinio, Vernetti e Zimbaldi

presenti (32/41)

Risultano assenti i consiglieri: Arienzo, Carfagna, Esposito, Lanzotti, Madonna, Quaglietta, Troncone, Ulleto e Venanzoni.

assenti (9/41)

Il Presidente constatata la presenza di n. 32/41 Consiglieri, alle ore 10:10 dichiara valida la seduta.

Presiede: il Presidente Alessandro Fucito

Assiste: il Segretario Generale dr.ssa P. Magnoni

Scrutatori: i consiglieri Zimbaldi, Capasso e Matano

Assessori presenti: Del Giudice, Daniele, Piscopo, Panini, Buonanno, Calabrese, Clemente, Marmorale, Palmieri, Gaeta e Borriello

Entrano i consiglieri Venanzoni, Quaglietta, Ulleto e Arienzo (**presenti n. 36**)

Il Presidente cede la parola al consigliere Coppeto per una commemorazione.

Il Consigliere Coppeto celebra, alla presenza della famiglia la recente scomparsa di Silio Italico Aedo Violante, avvenuta il 22 marzo scorso all'età di 94 anni, alla quale il Sindaco ha reso omaggio con l'invio del gonfalone del Comune di Napoli. In suo ricordo con una testimonianza di stima e di ammirazione, ripercorre gli avvenimenti più importanti della vita personale e professionale che in parte si richiamano. Grande giurista, raffinato e poliedrico intellettuale, militante, comunista e protagonista come combattente nella liberazione della città dalle forze nazi-fasciste. Difensore dei diritti dei lavoratori, la sua passione per il diritto, lo portò più tardi a specializzarsi in quello amministrativo, diventando, formatore e figura di rilievo in tale campo, al punto di essere definito un principe del TAR della Regione Campania. Un contributo significativo, quale esperto di pubblica amministrazione, lo rese nella delineazione dell'assetto regolamentare delle autonomie locali, più volte poi ricoprì incarichi istituzionali e fu autore di saggi e opere di approfondimento sull'ordinamento giuridico ed amministrativo della finanza locale.

L'Aula osserva un minuto di silenzio.

Il Presidente cede la parola ai consiglieri per gli artt. 37.

La Consigliera Matano si sofferma nuovamente con un articolato intervento sull'area Napoli est caratterizzata da numerosi insediamenti industriali dismessi, area da tempo utilizzata anche come sito di stoccaggio dei rifiuti. Il livello di inquinamento del suolo ed il sottosuolo ha raggiunto livelli preoccupanti, così come accertato dall'Arpac, diversi i casi già registrati nell'area di patologie tumorali, che sembrano essere strettamente collegate alla presenza di polveri sottili nell'aria per fenomeni di combustione che compromettono ulteriormente la salute dei cittadini. Chiede al Sindaco, massima attenzione, ed interventi urgenti affinché sia garantito il diritto alla salute tutelato dalla Costituzione e dalle norme europee.

Esce il Presidente Fucito ed assume i lavori dell'Aula il Vice Presidente Frezza (**presenti n. 35**)

Il Consigliere Nonno sulla presenza di disoccupati Bros, attualmente in protesta fuori palazzo San Giacomo, chiede all'Amministrazione di accogliere le loro richieste, ormai storiche di stabilizzazione, di ascoltarli così come fatto con altre categorie di disoccupati. Disoccupati che ancora a tutt'oggi non sono inseriti in nessun progetto di inserimento lavorativo, a suo parere, anche per aver la colpa di non appartenere a nessun movimento di lotta, tantomeno essere rappresentati da sigle sindacali. E' un dovere istituzionale accogliere la richiesta di un'audizione, invitando la Giunta a farla al più presto anche durante la seduta consiliare.

Entra il consigliere aggiunto **Mihindukulasuriya Fernando Viraj Prasanna**

Il Consigliere Brambilla si sofferma nella prima parte del suo intervento, sul funzionamento dell'ufficio Stampa per il Consiglio, il quale presenta difficoltà operative, dato che, a differenza di quello della Giunta e del Sindaco, risulta non avere propri fondi, personale insufficiente, necessari per poter assolvere al suo ruolo di comunicazione istituzionale, obietta poi sulla scarsa trasparenza data alle dichiarazioni, relegate nella home page sotto la voce dei comunicati stampa, tra l'altro anche poco estensive, rispetto invece alla conformità e l'esattezza di quelle provenienti dalla Giunta. Si sofferma poi sull'emergenza abitativa degli sfollati dal fabbricato di Cavalleggeri, causa incendio, per le quali sorti il Comune non ha ancora trovato un'alternativa valida di



allocazione da rinvenire fra gli immobili del proprio patrimonio immobiliare.

Riassume la Presidenza il Presidente Fucito ed esce il Sindaco (**presenti n. 35**)

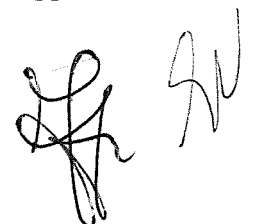
Il Consigliere Simeone indugia anch'egli sulla situazione dei disoccupati storici del Comune di Napoli, che attendono da troppo l'attenzione da parte dell'Amministrazione, esprime solidarietà a questi cittadini ed invita il Sindaco con azioni concrete a fare altrettanto. Dopodiché si chiede a quali temi questa Amministrazione vuole dare priorità, riferisce di una difficoltà personale nella comprensione di una linea governativa chiara, dopo aver constatato un reiterato rifiuto di interlocuzione, più volte dallo stesso richiama, sui temi, quali la mobilità e viabilità, cruciali e nevralgici per un'adeguata vivibilità cittadina. La viabilità pubblica e privata è paralizzata in prossimità di importanti arterie e snodi stradali, quali via Marina, per la presenza di un cantiere, del quale non si conoscono i tempi di fine lavori, piazza Dante, del quale dispositivo di traffico in vigore, occorre una modifica, e di piazza Garibaldi, ormai chiusa da tempo per lavori in corso, che anche in questo caso non si conoscono i tempi di conclusione. Inoltre chiede i tempi previsti al rilascio degli abbonamenti per i soggetti in difficoltà, del quale sembra che al momento non è ancora stata sottoscritta la convenzione con il consorzio unico Campania, ne evidenzia l'ingiustizia sociale. Si sofferma su ulteriori punti manifestando opinioni di dissenso, anticipando che nel proseguo di questa consiliatura esprimerà su ogni singolo atto il proprio voto di adesione solo quando i contenuti e le priorità saranno chiaramente orientati nell'esclusivo interesse della città.

Il Consigliere Guangi evidenzia l'inadeguata tempistica degli interventi di manutenzione presso gli alloggi Erp da parte della Napoli Servizi. Un call center che spesso risponde che gli interventi non possono essere evasi per carenza di soldi. Ciò però non trova riscontro in quei casi in cui a seguito di segnalazione, prontamente viene eseguito l'intervento. Di tale difformità chiede risposta all'Amministrazione, chiedendo di comunicare con chiarezza con quali criteri e modalità vengono evase le richieste di intervento. Sulla vicenda dei Bross, chiede all'Amministrazione di ascoltarli anche durante la giornata odierna, conosce la sensibilità del Vice Sindaco e dell'Assessore al Lavoro sul tema del lavoro e chiede che anche in questo caso mostrino senza esitazione la stessa solidarietà così come fatto per i lavoratori dell'ASIA.

Entra il consigliere Esposito (**presenti n. 36**)

Il Presidente Fucito comunica la designazione del Consigliere Zimbaldi a capogruppo di "Ce Simme Sfasteriati".

Il Consigliere Langella disapprova che nei banchi della giunta molti assessori siano assenti per poi soffermarsi sulla mancanza di un'adeguata politica di viabilità e mobilità per il trasporto pubblico. La regolarità del trasporto pubblico durante gli eventi delle Universiadi è stato garantito anche dai taxi, attendeva un ringraziamento da parte dell'Amministrazione per il contributo reso. Esprime disappunto per la chiusura delle corsie preferenziali aperte invece durante le Universiadi, la presenza di tanti cantieri impone che le corsie preferenziali per il trasporto pubblico restino in parte. Inoltre è oggettivamente percepibile un livello preoccupante di polveri sottili nell'aria per una caotica concentrazione di flussi veicolari in alcune aree della città, biasima a riguardo anche l'inattivazione di molte centraline di rilevamento atmosferico. Comunica all'Amministrazione la rinuncia delle deleghe assegnate per i motivi in parte suesposti ritenendo complessivamente che l'Amministrazione abbia notevoli responsabilità nel non avere attuato un piano traffico adeguato in città. Rimarrà ancora nel gruppo Agorà ma anticipa che il suo sostegno a questa maggioranza lo deciderà per ogni singolo atto.



Entra il consigliere Madonna (**presenti n. 37**)

Il Consigliere Frezza è certo che l'assenza di molte figure professionali, come i giardinieri, a causa di pensionamenti, sta determinando grossi disservizi in città, ai quali l'amministrazione ha il dovere di dare la giusta attenzione. Il verde cittadino, lo spazzamento e la pulizia delle strade risentono molto della carenza del personale e di una inadeguata offerta di servizi, nonostante che Napoli è uno dei comuni d'Italia che paga le tasse più alte. Le inadeguate risposte attese dei cittadini non sono più ammissibili e difendere l'azione amministrativa di questo Ente diventa sempre più difficile.

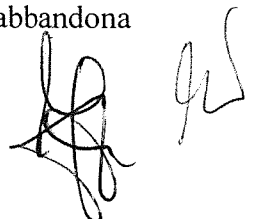
Il Consigliere Moretto osserva che le critiche espresse da alcuni componenti della maggioranza impongono delle riflessioni sulla tenuta di questo governo, come quelle emerse durante la discussione sulla convenzione con la società Calcio Napoli, durante la quale si sono manifestate, anche da parte di alcuni esponenti della maggioranza, delle posizioni critiche nei confronti dell'operato dell'amministrazione, si riserva di approfondire alcuni aspetti durante il dibattito sull'assestamento. Relativamente invece alla questione dei disoccupati storici pone in evidenza di come la questione che dura ormai da diversi decenni abbia solo prodotto speranze disattese e un giro di soldi, spesi male e spesso in corsi di formazione fittizi per un possibile inserimento lavorativo, prospettiva di inserimento ancora lontano dal realizzarsi e che vede ormai molti disoccupati con un'età anagrafica che li porterà ad essere fuori dal mercato lavorativo. Un'altra cosa che sottopone all'attenzione del Presidente e dell'Amministrazione è lo stato in cui versa il patrimonio artistico della città, una città che per le sue bellezze, per la sua cultura, per il numero di chiese, come Matera può lottare per essere riconosciuta patrimonio dell'umanità. In riferimento comunica quanto appreso dai giornali, ovvero l'indecose condizioni della chiesa di San Giacomo, oggetto anche di sue vecchie interrogazioni in precedenti consiliature, per poi soffermarsi sulla scelta dissennata della sostituzione dei sampietrini in alcune strade storiche con manto bituminoso

Il Consigliere Esposito si rivolge all'assessore del Giudice per denunciare la problematica dei rifiuti in strada, cumuli giacenti che diventano discarica a cielo aperto, questo è rilevabile soprattutto nella zona orientale di Napoli, dove la presenza dei rifiuti oltre a problemi di viabilità crea rischi alla salute dei cittadini. La città non è pulita come viene raccontato, ed il Sindaco evidentemente non lo vede perché frequenta poco le periferie, a differenza di quando invece faceva durante la campagna elettorale. Chiede che la zona orientale abbia un ristoro almeno per quanto riguarda i rifiuti a terra, atteso che per tale zona, l'amministrazione ha scelto l'utilizzo del sito di stoccaggio dell'ICM, scelta dallo stesso non condivisa. Dopodiché fa osservare che la nuova ditta che dovrebbe occuparsi del prelievo dei cartoni, li lascia invece a terra per diversi giorni, che si contaminano poi con l'umido, fermo restando che occorre punire i trasgressori, valuta che la ditta non è in grado di svolgere il servizio appaltato.

Il Consigliere Arienzo dopo aver registrato alcuni interventi critici della maggioranza sui alcuni temi afferenti l'operato dell'Amministrazione, valuta opportuna una sospensione dei lavori prima del dibattito sull'assestato, a garanzia di un clima più sereno ed una giusta dialettica fra le diverse anime politiche presenti in Aula

Il Consigliere Brambilla interviene sull'Ordine dei lavori, è d'accordo con la richiesta del consigliere Arienzo di una sospensione, per poi veder se alla ripresa ci sono le condizioni per poter proseguire i lavori.

Assume la conduzione dell'Aula il Vice Presidente Frezza: Il Presidente Fucito non abbandona



l'Aula .

La Consigliera Coccia controbatte comunicando che una richiesta di una sospensione debba giungere dalla maggioranza.

Il Consigliere Pace aggiunge che non si comprendono le motivazione addotte dai consiglieri per una sospensione dei lavori.

Il Presidente sintetizza gli interventi resi dopodiché pone in votazione la richiesta di una sospensione dei lavori, la quale viene respinta a maggioranza, con le astensioni del Presidente Fucito e del consigliere Simeone.

Riassume la conduzione dell'Aula il Presidente Fucito, già presente in Aula.

Il Consigliere Felaco segnala all'Aula l'incendio di un'auto ad opera di ignoti di un agente di polizia locale. Chiede all'Amministrazione che si faccia chiarezza sulla vicenda per capire se l'atto intimidatorio è legato alla sua attività di servizio sul territorio .

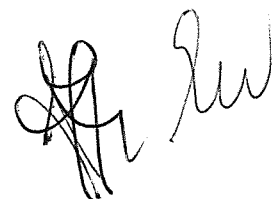
Il Presidente dopodiché esprime la sua solidarietà al Sindaco di Bacoli, Giosi della Ragione, per le minacce subite, comunicando che alla manifestazione indetta nel pomeriggio in suo sostegno, parteciperà in rappresentanza dell'intera Amministrazione, l'Assessore Clemente.

La Consigliera Quaglietta attenziona sulle condizioni lavorative difficili che vedono il personale dell'ANM coinvolto, particolarmente quello addetto alla guida degli autobus, sempre più vittima di aggressioni e di atti vandalici . Meno grave ma non meno critiche sono le condizioni in cui versano molte delle pensiline delle fermate degli autobus, per inadeguatezza e per pessime condizioni igieniche. Molti stazionamenti sono a ridosso di cassonetti dell'immondizia e l'aria in tali luoghi diventa insopportabile quando i rifiuti giacciono per giorni in strada, denuncia inoltre lo stato dei gabinetti per gli addetti dell'ANM, infrequentabili perché sporchi, invasi da insetti e spesso rotti. Chiede infine all'Amministrazione di valutare l'impiego di personale fuori posizione per inidoneità alla guida, per attività di controllo sugli autobus.

Il Consigliere Pace informa l'Aula che l'Assessore Marmorale e Clemente parteciperanno alla manifestazione indetta in sostegno del Sindaco di Bacoli, quale presenza doverosa di chiara testimonianza simbolica e politica di condanna alla camorra.

Il Consigliere Venanzoni invita il Sindaco una volta e per tutte a fare chiarezza sul quel sistema di criminalità e di connivenza istituzionale, verso il quale afferma di aver anteposto una politica di duro contrasto, estromettendo intrecci e concussioni dal palazzo dall'inizio del suo primo mandato politico. Non sono più sopportabili i toni calunniosi e diffamatori nei confronti delle precedenti consiliature, nelle quali facevano parte esponenti politici ancora presenti in questa maggioranza . Chiede al Sindaco di quale sistema parla, invita a fare quei nomi che a suo parere hanno fatto parte di quel sistema criminale corrotto dallo stesso più volte denunciato e avversato.

Il Consigliere Santoro si sofferma invece sulla prossima chiusura per motivi di manutenzione dell'inceneritore di Acerra, notizia che anche dai telegiornali viene riportata con toni allarmanti e rispetto alle quali l'Amministrazione decide di rimanere in silenzio. Osserva che è triste assistere al solito teatrino di rimbalzo di responsabilità tra la Regione ed il Comune, occorrono soluzioni immediate perché la città non può correre il rischio di rivivere quella stagione indimenticabile dell'emergenza rifiuti. Registra che già in molte aree della città sono apparsi cumuli di immondizia, questo anche per l'inciviltà di molti, rispetto alla quale occorre che le sanzioni vengano elevate sul nascere di comportamenti illeciti.



La Consigliera Galiero a nome del suo gruppo manifesta pieno sostegno e solidarietà al Sindaco di Bacoli, comunicando che la loro partecipazione non avrà luogo per senso di responsabilità verso la città e per la quale oggi si è chiamati in Aula.

Il Consigliere Palmieri interroga l'Amministrazione sul possibile danno erariale, seguito dalla riconversione in attività e centri commerciali, molte delle quali in mano cinese, di capannoni industriali dismessi, chiede se è vero, come emerso in commissione patrimonio, che il cambio di destinazione d'uso di questi ex fabbricati industriali, comporterà un mancato introito per le casse dell'Ente.

La Consigliera Caniglia si sofferma su alcune criticità afferenti il servizio cimiteriale, a suo parere, in alcuni casi peggiorato. Si rammarica della chiusura dei cimiteri durante il servizio estivo scelta che non è stata gradita dalla cittadinanza, per poi chiedere delucidazioni sui motivi di un ritardo dell'avvio del servizio di cremazione e sul disservizio delle luci cimiteriali.

Il Presidente, terminati gli artt. 37, comunica in ottemperanza a quanto previsto dall'Articolo 166 Comma 2 del 267/2000, e Articolo 11 del Regolamento di contabilità, il prelevamento del fondo di riserva delle seguenti delibere di G.C. nn. 343 e 344 del 24 luglio e 357 del 30 luglio 2019. Dopodiché comunica che sono iscritti all'ordine del giorno n. 25 punti.

DELIBERA DI C.C. N. 52 del 7 agosto 2019

Il Presidente pone all'esame dell'Aula la delibera di G.C. n.259 del 14.06.2019 avente ad oggetto: Variazione al Bilancio 2019/2021 relativa agli stanziamenti dei capitoli di entrata e di spesa - Annualità 2019: copertura del costo del Servizio di Assistenza Tecnica Piano Azione e Coesione. Coi Poteri del Consiglio ai sensi dell'art. 42 del D.Lg.vo 267/2000, variazione di Bilancio di previsione 2019/2021 - annualità 2019.

Il Presidente cede la parola all'assessora Palmieri per la relazione introduttiva.

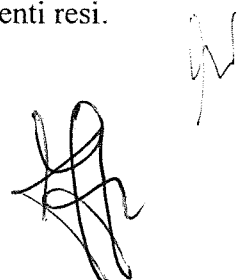
L'assessora Palmieri lo illustra, precisando che la variazione proposta consente la copertura della spesa per l'affidamento del Servizio di assistenza tecnica nell'ambito degli interventi previsti nel piano Nazionale di cura per l'infanzia e degli anziani non autosufficienti finanziati con fondi PAC di competenza della Municipalità 2.

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e cede la parola alla consigliera Matano che ne ha fatto richiesta.

La consigliera Marta Matano chiede chiarimenti sul perché si ricorre continuamente a variazioni di bilancio, estremamente tardive, che non sarebbero necessarie se al momento della predisposizione del previsionale, con la dovuta attenzione, venissero regolarmente previste.

Il consigliere Vincenzo Moretto lamenta la procedura d'urgenza richiesta e, ritiene che in fase di previsionale, vengano previste le somme per l'IVA in modo da evitare continue variazioni di bilancio. Precisa, inoltre che per la variazione proposta per l'assistenza tecnica non è stato quantizzato l'importo.

Il Presidente constatato che non vi sono altre richieste di intervento, dichiara conclusa la discussione generale e, cede la parola all'assessora Palmieri per la replica agli interventi resi.

Handwritten signature and initials in the bottom right corner of the page.

L'assessora Palmieri replica agli interventi resi, fornendo chiarimenti in relazione all'autorizzazione concessa, dal Ministero dell'Interno Autorità di Gestione del Programma Nazionale, dell'utilizzo dei Fondi anche per il II° Riparto del Programma, con conseguente adozione del provvedimento con i motivi d'urgenza con l'obiettivo di non perdere i fondi.

Il Presidente cede la parola per dichiarazione di voto al consigliere Santoro.

Il consigliere Santoro rimarca la critica alla mancanza di programmazione e la scelta di adottare il sistema della delibera coi poteri del Consiglio, che può essere solo ratificata e non emendata dai Consiglieri, fatto grave che non rispetta le prerogative del Consiglio. Chiede che la delibera venga posta in votazione per appello nominale.

Il consigliere Brambilla evidenzia la mancanza della capacità di pianificare e programmare e il malfunzionamento della macchina comunale che fa rischiare di perdere milioni di euro di finanziamenti.

Il consigliere Santoro, insieme ai consiglieri Esposito, Matano e Brambilla, chiede che il provvedimento venga posto in votazione per appello nominale.

Rientra in aula il Sindaco.(presenti 38)

Il Presidente pone in votazione, per appello nominale, la delibera di G.C. n.259 del 14.06.2019, assistito dagli scrutatori Zimbaldi, Capasso e Matano, accerta e dichiara che il Consiglio con la presenza in aula di **n.30 Consiglieri (risultano allontanatisi i consiglieri Arienzo, Esposito, Giova, Madonna, Palmieri, Quaglietta, Ulleto e Venanzoni)**, approva l'atto a maggioranza con n. 23 voti favorevoli, il voto contrario dei consiglieri Brambilla, Guangi, Matano, Moretto, Nonno, Santoro e l'astensione del consigliere Simeone.

Esce il Presidente Fucito ed assume la conduzione dell'Aula il Vice Presidente Frezza (**presenti n. 29**)

DELIBERA DI C.C. N. 53 DEL 7 AGOSTO 2019

Il Presidente pone all'esame dell'Aula la delibera di G.C. n.265 del 14.06.2019 avente ad oggetto: Variazione compensativa del Bilancio di Previsione 2019/2021 attraverso decremento del capitolo 2700 art. 2 e incremento capitolo di spesa 12300, entrambi relativi alla spesa per fitti passivi. Approvazione da parte della Giunta Comunale con i poteri del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 175 comma 4 D.Lgs. 267/2000.

Il Presidente cede la parola, in assenza dell'assessore Clemente, al Vicesindaco per la relazione introduttiva.

Rientra in aula il consigliere Esposito.(presenti 30)

Il Vicesindaco lo illustra brevemente.

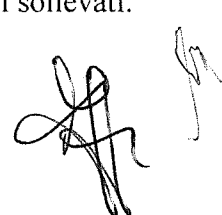
Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e cede la parola al consigliere Brambilla, che ne ha fatto richiesta.

Il consigliere Brambilla interviene contro la scelta di mantenere i fitti passivi, circostanza sulla quale si è ricorso alla Corte dei Conti, critica il contenuto della delibera, che parla di un risparmio di spesa a fronte invece di una spesa maggiore sostenuta a titolo di indennità di occupazione erogata nei confronti del precedente proprietario.

Il consigliere Moretto dichiara che con il provvedimento in discussione, in modo fuorviante si vuole rappresentare un risparmio per il fitto passivo della locazione di via Oronzio Massa.

Il Presidente constato che non vi sono altre richieste di intervento, dichiara conclusa la discussione generale e, cede la parola all'assessora Clemente per la replica agli interventi resi.

L'assessora Clemente replica agli interventi resi, precisando in merito ai rilievi sollevati.



Si allontana il consigliere Santoro.(presenti 29)

Il Presidente cede la parola al consigliere Brambilla per dichiarazione di voto.

Il consigliere Brambilla ribadisce la propria contrarietà all'atto, annunciando l'uscita dall'aula per aver presentato un esposto alla Corte dei Conti contro la delibera. Chiede insieme ai consiglieri Moretto e Matano che il provvedimento venga posto in votazione per appello nominale.

Entra il Presidente Fucito (presenti 30)

Il Presidente pone in votazione, per appello nominale, la delibera di G.C. n.265 del 14.06.2019, assistito dagli scrutatori Zimbaldi, Capasso e Langella, accerta e dichiara che il Consiglio con la presenza in aula di **n.24** Consiglieri (**risultano allontanatisi i consiglieri Brambilla, Esposito, Guangi, Matano, Moretto e Nonno**) approva l'atto, a maggioranza con n. 19 voti favorevoli, il voto contrario dei consiglieri Langella, Sgambati e l'astensione dei consiglieri Caniglia, Frezza e Zimbaldi.

DELIBERA DI C.C. N. 54 DEL 7 AGOSTO 2019

Il Presidente pone all'esame dell'Aula la delibera di G.C. n.267 del 14.06.2019 avente ad oggetto: Spesa per compensi ai componenti della Commissione Locale per il Paesaggio. Variazione bilancio annuale e pluriennale 2019 / 2021 della classificazione della spesa, ai sensi dell'art. 42 comma 4 e dell'art. 175 comma 4 del D.Lgs. 267/2000. Con i Poteri del Consiglio.

Il Presidente cede la parola all'assessore Del Giudice per la relazione introduttiva.

L'assessore Del Giudice illustra il provvedimento, precisando che la variazione è stata proposta per consentire la corresponsione dei compensi previsti per i componenti della Commissione Locale per il Paesaggio, soggetti ai quali sono delegate le competenze in materia di paesaggio ed esprimono pareri autorizzatori previsti per legge.

Rientrano in aula i consiglieri Guangi, Matano, Brambilla, Nonno, Moretto e Esposito.

(presenti 30)

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e cede la parola al consigliere Nonno, che ne ha fatto richiesta.

Il consigliere Nonno rileva l'importanza della Commissione precisando, che nonostante i componenti non vengono pagati continuano a svolgere il proprio lavoro.

Il consigliere Moretto ricorda, che con il lavoro svolto dalla Commissione l'Ente incassa i proventi delle concessioni rilasciate e, pertanto, non comprende perché si è dovuto ricorrere alla variazione di bilancio per la corresponsione dei compensi. Evidenzia un errore riportato nel parere reso dal Collegio dei Revisori.

Il consigliere Cecere ritiene che l'errore commesso, potrà essere superato con il prossimo bilancio di previsione.

Il Presidente constato che non vi sono altre richieste di intervento dichiara conclusa la discussione generale e, cede la parola all'assessore Del Giudice per la replica agli interventi resi.

L'assessore Del Giudice replica agli interventi resi, precisando sul problema sorto che non ha permesso la corresponsione dei compensi ai componenti della Commissione Locale per il Paesaggio.

Il consigliere Moretto, insieme ai consiglieri Guangi, Nonno e Brambilla, chiede che il provvedimento venga posto in votazione per appello nominale.

Il Presidente pone in votazione, per appello nominale, la delibera di G.C. n.267 del 14.06.2019, assistito dagli scrutatori Zimbaldi, Capasso e Langella, accerta e dichiara che il Consiglio con la presenza in aula di **n.23** Consiglieri (**risultano allontanatisi i consiglieri Brambilla, Esposito, Guangi, Matano, Moretto, Nonno e Simeone**) approva l'atto a maggioranza, con n. 21 voti favorevoli e l'astensione dei consiglieri Langella e Sgambati.



DELIBERA DI C.C. N. 55 DEL 7 AGOSTO 2019

Il Presidente pone all'esame dell'Aula la delibera di G.C. n.281 del 21.06.2019 avente ad oggetto: Autorizzazione, con i poteri del C.C., ai sensi dell'art. 42 comma 4 e 175 comma 3 del d.lgs 267/2000, alla variazione di bilancio di previsione 2019/2021 esercizio 2019, approvato con D.C.C. n. 21 del 18/04/2019, per l'applicazione di quota parte dell'avanzo vincolato dell'importo complessivo di € 9.876.820,11 rilevato a seguito del riaccertamento dei residui sul capitolo di spesa 202837 (correlato capitolo entrata 402837) codice 01.05-2.02.01.09.003, bilancio 2019, finalizzata all'acquisizione degli arredi e dalle attrezzature medicali per la funzionalizzazione della nuova struttura della Facoltà di Medicina e Chirurgia a Scampia finanziati dalla Regione Campania con Delibera C.I.P.E. n. 7/2012 - Intervento Infrastrutture Strategiche, imputato nelle annualità : 2017 per € 3.876.820,11; 2018 per € 6.000.000,00.

Il Presidente cede la parola all'assessore Piscopo per la relazione introduttiva.

L'assessore Piscopo illustra il provvedimento precisando, che la variazione di bilancio, per l'applicazione di quota parte dell'avanzo è finalizzata all'acquisizione degli arredi e dalle attrezzature medicali per la funzionalizzazione della nuova struttura della Facoltà di Medicina e Chirurgia a Scampia.

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e cede la parola alla consigliera De Majo che ne ha fatto richiesta.

Rientrano in aula i consiglieri Guangi, Moretto, Brambilla, Matano, Nonno e Santoro.

(presenti 29)

La consigliera De Majo evidenzia l'importante risultato raggiunto ieri, con l'impegno della ministra per il Sud Lezzi di finanziare il completamento della riqualificazione delle Vele: un traguardo importante che conferma l'efficacia di un metodo di lavoro portato avanti da questa amministrazione, basato sull'ascolto delle comunità locali, per comprenderne effettivamente i bisogni, e perciò vanno ringraziati gli assessori competenti e il comitato Vele che ha partecipato a questo processo. Ritiene il provvedimento in esame un passaggio particolarmente importante per la realizzazione di un'opera fondamentale per la riqualificazione di Scampia. Entra nel merito dei lavori svolti per tale importante opera, ringrazia il Presidente della commissione Scuola Luigi Felaco per il lavoro svolto per seguire le tappe del progetto, ma anche l'Assessore Piscopo e gli uffici per la collaborazione con la Commissione, la cui attenzione sul tema ha consentito di superare alcuni momenti di stallo.

Il Presidente constatato che non vi sono altre richieste di intervento dichiara conclusa la discussione generale e, cede la parola all'assessore Piscopo per la replica agli interventi resi.

L'assessore Piscopo replica agli interventi resi, precisando che quello che si sta realizzando risulta essere uno dei più grandi progetti di rigenerazione urbana per il quartiere di Scampia.

La consigliera Matano, insieme ai consiglieri Santoro, Guangi e Moretto, chiede che il provvedimento venga posto in votazione per appello nominale.

Il Presidente pone in votazione, per appello nominale, la delibera di G.C. n.281 del 21.06.2019, assistito dagli scrutatori Zimbaldi, Capasso e Langella, accerta e dichiara che il Consiglio con la presenza in aula di **n.30** Consiglieri (**risulta rientrato il consigliere Simeone**) approva l'atto, a maggioranza, con n.24 voti favorevoli, il voto contrario dei consiglieri Guangi, Nonno e Santoro e l'astensione dei consiglieri Brambilla, Matano e Moretto.

DELIBERA DI C.C. N. 56 DEL 7 AGOSTO 2019

Il Presidente pone all'esame dell'Aula la delibera di G.C. n.282 del 21.06.2019 avente ad oggetto: Autorizzazione, con i poteri del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 42, comma 4 e 175 comma 3 del D.Lgs. 267/2000, alla variazione di bilancio di previsione 2019/2021 esercizio 2019, approvato con D.C.C. n. 21 del 18/04/2019, per l'utilizzo di quota dell'avanzo vincolato dell'importo complessivo di € 80.000,00 confluito in avanzo a seguito del riaccertamento straordinario dei residui (deliberazioni di C.C. n. 5/16) sul capitolo di spesa 206592 art.... codice 01.05-2.02.01.09.999 - bilancio 2019, finalizzata alla rimozione di materiali di risulta all'interno dell'immobile denominato "Real Albergo dei Poveri".

Il Presidente cede la parola all'assessore Piscopo per la relazione introduttiva.

L'assessore Piscopo motiva la variazione di bilancio per l'utilizzo di una quota dell'avanzo vincolato, dell'importo complessivo di € 80.000,00 finalizzata alla rimozione di materiali di risulta all'interno del "Real Albergo dei Poveri".

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e cede la parola alla consigliera Matano che ne ha fatto richiesta.

La consigliera Matano evidenzia come anche questa delibera testimoni precedenti distrazioni e imprecisioni da parte di coloro che avrebbero dovuto prevedere questa spesa, dopo ben nove anni dall'inizio dei lavori nella struttura.

Si allontanano i consiglieri Santoro e Brambilla.(presenti 28)

Il consigliere Moretto precisa che in questa variazione di bilancio, del valore di 80.000 euro, non sono chiariti i criteri di attribuzione delle somme alle diverse società che sono intervenute per i lavori.

Il consigliere Nonno evidenzia i continui sprechi di denaro pubblico conseguenti a queste variazioni: sarebbe importante che qualcuno tenesse sotto controllo questa situazione, evitando errori su errori.

Il Presidente constatato che non vi sono altre richieste di intervento dichiara conclusa la discussione generale e, cede la parola all'assessore Piscopo per la replica agli interventi resi.

L'assessore Piscopo replica agli interventi resi, fornendo chiarimenti sui rilievi sollevati.

Il Presidente pone in votazione la delibera di G.C. n.282 del 21.06.2019, assistito dagli scrutatori Zimbaldi, Capasso e Langella, accerta e dichiara che il Consiglio con la presenza in aula di **n.28** Consiglieri, approva l'atto a maggioranza con il voto contrario dei consiglieri Moretto, Matano, Guangi e Nonno.

DELIBERA DI C.C. N. 57 DEL 7 AGOSTO 2019

Il Presidente pone all'esame dell'Aula la delibera di G.C. n.288 del 21.06.2019 avente ad oggetto: Con i Poteri del Consiglio Comunale ai sensi degli artt. 42 comma 4 e 175 comma 4 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. adozione di variazioni compensative del Bilancio di previsione 2019/2021, annualità 2019 per assicurare alle scuole dell'infanzia statali e comunali ed alle scuole primarie e secondarie di primo grado statali il regolare svolgimento del servizio di refezione scolastica.

Il Presidente cede la parola all'assessora Palmieri per la relazione introduttiva.

L'assessora Palmieri illustra il provvedimento precisando, che la variazione di bilancio richiesta si è resa necessaria per assicurare alle scuole dell'infanzia statali e comunali e alle scuole primarie e secondarie di primo grado statali il regolare svolgimento del servizio di refezione scolastica per l'ultimo trimestre del 2019 in attesa della nuova gara.

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e cede la parola al consigliere Moretto che ne ha fatto richiesta.

Rientrano in aula i consiglieri Brambilla e Ulleto.(presenti 30)

Il consigliere Moretto rileva la mancanza di organizzazione che costringe ad una variazione di bilancio, sollecitando una maggiore attenzione alla qualità del cibo distribuito nelle scuole e misure per il recupero dei pasti non utilizzati.

La consigliera Matano sottolinea, che non si tratta di dire sì o no alla refezione, ma di criticare la mancata previsione di adeguati fondi da spalmare almeno nel triennio.

Il consigliere Guangi evidenzia il malumore crescente nelle Municipalità e richiede maggiore attenzione nell'organizzazione e programmazione dei servizi.

Il consigliere Nonno auspica la previsione di una gara triennale per il servizio mensa nelle scuole, affinché venga evitato il ricorso a continue variazioni di bilancio, con ritardi nella partenza del servizio di refezione.

Il Presidente constatato che non vi sono altre richieste di intervento dichiara conclusa la discussione generale e, cede la parola all'assessora Palmieri per la replica agli interventi resi.

L'assessora Palmieri replica agli interventi resi, concordando sulla necessità di una programmazione biennale della gara, anticipando che nel nuovo capitolato sarà inserita la prescrizione per il recupero dei pasti non utilizzati da destinare alle fasce deboli.

Il consigliere Moretto, insieme ai consiglieri Matano e Nonno, chiede che il provvedimento venga posto in votazione per appello nominale.

Il Presidente pone in votazione, per appello nominale, la delibera di G.C. n.288 del 21.06.2019, assistito dagli scrutatori Zimbaldi, Capasso e Langella accerta e dichiara che il Consiglio con la presenza in aula di **n. 23 Consiglieri (risultano allontanatisi i consiglieri Brambilla, Guangi, Matano, Moretto, Nonno, Simeone e Ulleto)** approva l'atto alla unanimità dei presenti.

DELIBERA DI C.C. N. 58 DEL 7 AGOSTO 2019

Il Presidente pone all'esame dell'Aula la delibera di G.C. n.291 del 27.06.2019 avente ad oggetto: con i poteri del Consiglio, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 267/2000 variazione del Bilancio 2019/2021 annualità 2019 e 2020 relativa agli stanziamenti dei capitoli di entrata e di spesa - Finanziamento "Piano di Azione e Coesione" - Infanzia - II° Riparto.

Il Presidente cede la parola all'assessora Palmieri per la relazione introduttiva.

Rientrano in aula i consiglieri Brambilla, Matano, Guangi, Nonno, Moretto e Ulleto.(presenti 29)

L'assessora Palmieri illustra precisando che trattasi di un atto molto complesso, chiarendo che la variazione di riprogrammazione si è resa necessaria per consentire la realizzazione degli interventi, con fondi PAC, del Servizio Micronidi e Asili Nido nell'ambito della prima Municipalità.

La consigliera Matano, insieme ai consiglieri Moretto e Brambilla, chiede che il provvedimento venga posto in votazione per appello nominale.

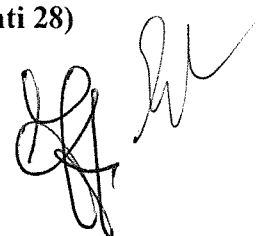
Il Presidente constatato, che non vi sono richieste di intervento, pone in votazione, per appello nominale, la delibera di G.C. n.291 del 27.06.2019, assistito dagli scrutatori Zimbaldi, Capasso e Langella accerta e dichiara che il Consiglio con la presenza in aula di **n. 23 Consiglieri (risultano allontanatisi i consiglieri Brambilla, Matano, Guangi, Nonno, Moretto e Ulleto)** approva l'atto alla unanimità dei presenti.

DELIBERA DI C.C. N. 59 DEL 7 AGOSTO 2019

Il Presidente pone all'esame dell'Aula la delibera di G.C. n.292 del 27.06.2019 avente ad oggetto: Coi poteri del Consiglio ai sensi dell'art. 42 del D.lgs. 267/2000, variazione al bilancio 2019/2021, in termini di competenza e di cassa, per applicazione di quote di avanzo vincolato di amministrazione relativo ad esercizi precedenti, riguardanti la stabilizzazione di n. 60 lavoratori socialmente utili presso la Napoli Servizi Spa.

Il Presidente cede la parola all'assessora Buonanno per la relazione introduttiva.

Rientrano in aula i consiglieri Brambilla, Guangi, Nonno, Moretto e Ulleto.(presenti 28)



L'assessora Buonanno illustra il provvedimento, precisando che la variazione proposta riguarda, in termini di competenza e di cassa l'applicazione di quote di avanzo vincolato di amministrazione relativo ad esercizi precedenti, finalizzata alla stabilizzazione di n. 60 lavoratori socialmente utili presso la Napoli Servizi Spa. Porta a conoscenza che la Regione ha liquidato proprio in queste ore la somma necessaria a tale operazione.

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e cede la parola al consigliere Brambilla che ne ha fatto richiesta.

Il consigliere Brambilla espone critiche non sul contenuto della delibera, ampiamente condivisibile, ma per il metodo adottato, lo strumento della variazione di bilancio.

Il consigliere Moretto provvedimento ampiamente condivisibile, ma andava accompagnato dalle motivazioni del perché si avevano quote di avanzo vincolato. Preannuncia il voto di astensione non per la motivazione ma per il metodo usato.

Il consigliere Nonno preannuncia l'astensione dal voto, esprimendo apprezzamento per l'impegno dell'assessora Buonanno sui temi della sua delega.

Il Presidente constato che non vi sono altre richieste di intervento dichiara conclusa la discussione generale e, cede la parola all'assessora Buonanno per la replica agli interventi resi.

L'assessora Buonanno replica agli interventi resi, precisando che ha solo portato a compimento lavoro già svolto dall'Amministrazione.

Rientra in aula il consigliere Simeone ed esce la consigliera Ulleto.(presenti 28)

Il Presidente pone in votazione la delibera di G.C. n.292 del 27.06.2019, assistito dagli scrutatori Zimbaldi, Capasso e Langella, accerta e dichiara che il Consiglio con la presenza in aula di **n.28** Consiglieri, approva l'atto a maggioranza con l'astensione dei consiglieri Brambilla, Nonno, Guangi e Moretto.

DELIBERA DI C.C. N. 60 DEL 7 AGOSTO 2019

Il Presidente pone all'esame dell'Aula la delibera di G.C. n.303 del 28.06.2019 avente ad oggetto: lavori di riqualificazione energetica e funzionale dell'Istituto Comprensivo "Baracca", plesso di vico Tiratoio n. 25, finalizzati al risparmio energetico ed all'accrescimento dell'attrattività del plesso scolastico. Coi poteri del Consiglio ai sensi dell'art. 42 del D.lgs. 267/2000, variazione al bilancio di previsione 2019/2021 annualità 2019 per applicazione di quota di avanzo vincolato di amministrazione relativo all'esercizio 2017 pari a E. 1.359.076,34.

Fa presente, che il provvedimento è stato inviato alle Commissioni Bilancio e Finanza, Scuola e Istruzione che con i relativi verbali n.565 del 19.07.2019 e n.322 del 22.07.2019 hanno rinviato l'espressione del parere in sede di Consiglio comunale; alla Commissione Trasparenza e al Collegio dei Revisori dei Conti che per quanto di competenza, ha espresso parere favorevole.

Il Presidente cede la parola all'assessore Palmieri per la relazione introduttiva.

L'assessora Palmieri illustra l'atto avente ad oggetto lavori di riqualificazione energetica e funzionale dell'Istituto Comprensivo "Baracca", plesso di vico Tiratoio n. 25, finalizzati al risparmio energetico ed all'accrescimento dell'attrattività del plesso scolastico .

Entrano in aula le consigliere Ulleto e Matano (Presenti 30)

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e cede la parola al consigliere Brambilla che ne ha fatto richiesta.

Il consigliere Brambilla evidenzia difformità, sia di natura contabile che tecnica, all'interno della delibera, visto che ci sono riferimenti normativi che non sono più validi e rendono sbagliato il quadro economico, non si capisce a che titolo verrà spesa la somma prelevata dall'avanzo vincolato. Preannuncia il voto contrario del Movimento 5 Stelle.

Il consigliere Simeone ravvedendo gli elementi di difformità segnalati dal consigliere Brambilla preannuncia il suo voto contrario.



I consiglieri Brambilla, Matano e Nonno chiedono che la votazione dell'atto avvenga per appello nominale.

Il Presidente constatato che non vi sono altre richieste di intervento cede la parola all'assessora Palmieri per la replica agli interventi resi.

L'assessora Palmieri riferisce, così come comunicato dal dirigente tecnico che ha redatto l'atto, che il progetto per ottenere il finanziamento è precedente alla norma che il consigliere Brambilla cita. Sottolinea che, in questo momento, non si sta approvando il progetto tecnico, si stanno svincolando dall'avanzo fondi vincolati, e che il progetto ed il computo metrico sono della delibera del 2017.

Entra in aula il consigliere Esposito, si allontanano i consiglieri Ulleto e Nonno (Presenti 29)

Il Presidente pone in votazione la delibera di G.C. n.303 del 28.06.2019, assistito dagli scrutatori Capasso e Zimbaldi accerta e dichiara che il Consiglio con la presenza in aula di **n. 24 consiglieri (risultano allontanatisi i consiglieri Brambilla, Esposito, Guangi, Matano e Moretto)** approva l'atto, a maggioranza e con il voto contrario dei **consiglieri Langella, Sgambati e Simeone**.

DELIBERA DI C.C. N. 61 DEL 7 AGOSTO 2019

Il Presidente pone all'esame dell'Aula la delibera di G.C. n.304 del 05.07.2019 avente ad oggetto: Variazione Bilancio annuale e pluriennale 2019/2021, coi poteri del Consiglio ai sensi dell'art. 42 comma 4 e dell'art. 175 comma 4 del D.lgs. 267/2000, per il finanziamento della transazione tra comune di Napoli ed A.S.I.A. Napoli s.p.a. dell'importo di 8.409.151,00.

Il Presidente cede la parola all'assessore Del Giudice per la relazione introduttiva.

L'assessore Del Giudice chiarisce che si tratta di una variazione di bilancio per l'imputazione della spesa derivante dall'accordo transattivo tra Comune di Napoli ed ASIA spa per oneri di smaltimento rifiuti maturati fino al 15.12.2005.

Entrano in aula i consiglieri Brambilla, Esposito, Guangi, Moretto, Matano e Nonno (Presenti 30)

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e cede la parola ai consiglieri che ne hanno fatto richiesta.

I consiglieri Brambilla, Moretto, Nonno intervengono in maniera critica sulla complessa storia dell'emergenza rifiuti a Napoli, sulle responsabilità politiche di quella stagione auspicando la definitiva conclusione di quella fase e sperando che oggi non possa più ripetersi.

La consigliera Coccia evidenzia che il suo gruppo politico non ha fatto parte di quella stagione politica ed esprime alcune considerazioni in merito. Preannuncia la sua astensione su questo atto.

Il consigliere Coppeto esprime alcune considerazioni sull'emergenza rifiuti e preannuncia che si asterrà su questo atto.

La consigliera De Majo sottolinea che la sua storia politica è conosciuta, è quella di tanti attivisti che hanno combattuto per l'emergenza rifiuti anche nelle aule di tribunali. Anticipa il suo voto contrario.

Il consigliere Guangi esprime considerazioni di carattere politico, preannuncia che il suo gruppo non voterà questo atto ed uscirà dall'aula al momento del voto.

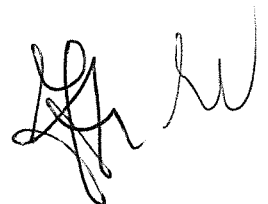
Il Presidente constatato che non vi sono altre richieste di intervento cede la parola all'assessore Del Giudice per la replica.

L'assessore Del Giudice chiarisce le ragioni del diritto prima di quelle della politica. Si tratta di una delibera che ha il solo scopo di definire il debito contratto dal Comune con Asia SpA, un atto amministrativo vantaggioso per il Comune di Napoli che non ha nessuna connotazione politica.

Il consigliere Nonno interviene preannunciando il suo voto contrario.

Entra in aula la consigliera Ulleto (presenti 31)

Il consigliere Moretto si complimenta con l'assessore per la sua relazione che ha fatto scaturire una discussione storica sui rifiuti in Campania. Preannuncia che non voterà l'atto.



I consiglieri Brambilla, Matano, Moretto ed Esposito chiedono che la votazione dell'atto avvenga per appello nominale.

Il Presidente pone in votazione la delibera di G.C. n.304 del 05.07.2019, assistito dagli scrutatori Capasso, Matano, Zimbaldi accerta e dichiara che il Consiglio con la presenza **in aula di n. 26 Consiglieri (risultano allontanatisi i consiglieri Guangi, Langella, Simeone, Coppeto, Esposito)** approva l'atto a maggioranza con il voto contrario dei **consiglieri Brambilla, Coccia, De Majo, Matano, Moretto, Nonno e Ulleto.**

DELIBERA DI C.C. N. 62 DEL 7 AGOSTO 2019

Il Presidente pone all'esame dell'Aula la delibera di G.C. n.310 del 05.07.2019 avente ad oggetto: Coi poteri del Consiglio ai sensi dell'art. 42 e 175 comma 4 del D.lgs. 267/2000, variazione di Bilancio di Previsione 2019/2021 per le annualità 2019 e 2020 per differimento dei cronoprogrammi delle attività ai sensi del PAC per gli Anziani non autosufficienti delle Dieci Municipalità della Città Metropolitana di Napoli e conseguente differimento dei cronoprogrammi di spese.

Entrano in aula i consiglieri Coppeto, Esposito e Langella (presenti 29)

Il Presidente cede la parola all'assessora Gaeta per la relazione introduttiva.

L'assessora Gaeta relazione sull'atto, sottolineando la necessità del differimento dei cronoprogrammi delle attività del PAC Anziani non autosufficienti delle Dieci Municipalità.

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e cede la parola alla consigliera Matano che ne ha fatto richiesta.

La consigliera Matano evidenzia l'incapacità delle Municipalità a spendere i fondi ministeriali messi a disposizione e la scarsa attenzione dell'Amministrazione nei confronti degli anziani, già manifestata in altre occasioni.

Entra in aula il consigliere Simeone (presenti 30)

Il consigliere Simeone critica la mancata condivisione di scelte a favore degli anziani come la mancata previsione di fondi per gli abbonamenti al trasporto pubblico degli anziani disagiati, in passato da lui fornito nella sua qualità di presidente della commissione Mobilità.

Entra in aula il consigliere Santoro ed esce il Sindaco (presenti 30)

Il consigliere Santoro definisce inadeguata la scelta della delibera coi poteri del Consiglio in assenza di urgenza. Auspica che non avvenga con le strutture per anziani quanto avvenuto con quelle destinate all'infanzia una volta terminati i finanziamenti.

Si allontana dall'aula il Presidente Fucito (presenti 29)

Assume la Presidenza il Vice Presidente Frezza

Il consigliere Moretto evidenzia l'incapacità dell'amministrazione a far partire progetti pur in presenza di finanziamenti disponibili.

Il Presidente constatato che non vi sono altre richieste di intervento dichiara conclusa la discussione generale e, cede la parola all'assessore Gaeta per la replica agli interventi resi.

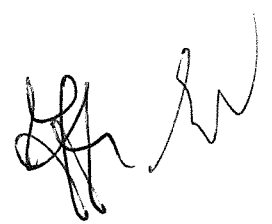
L'assessora Gaeta chiarisce che le linee dei PAC anziani sono stringenti e non tengono conto delle differenze tra diverse aree e territori cittadini, elementi legati a grosse complessità contro le quali si sono scontrate le Municipalità.

Rientrano in aula il consigliere Guangi ed il Presidente Fucito (presenti 31)

Riassume la Presidenza Fucito

I consiglieri Moretto, Santoro, Brambilla e Matano chiedono che la votazione dell'atto avvenga per appello nominale.

Il Presidente pone in votazione la delibera di G.C. n.310 del 05.07.2019, assistito dagli scrutatori Capasso e Zimbaldi accerta e dichiara che il Consiglio con la presenza **in aula di n.23 Consiglieri (risulta rientrato il Sindaco ed allontanatisi i consiglieri Guangi, Esposito, Brambilla, Matano, Moretto, Nonno, Santoro, Solombrino, Ulleto)** approva l'atto all'unanimità.



DELIBERA DI C.C. N. 63 DEL 7 AGOSTO 2019

Il Presidente pone all'esame dell'Aula la delibera di G.C. n.311 del 05.07.2019 avente ad oggetto: Coi poteri del Consiglio ai sensi dell'art. 42 del D.lgs. 267/2000, variazione del bilancio pluriennale 2019 - 2021, annualità 2019 e 2020, della Parte Entrata e Parte Spesa, per gli stanziamenti relativi al Finanziamento "Piano di Azione e Coesione" Infanzia, Il riparto finanziario, alla compartecipazione degli utenti e all'IVA.

Il Presidente cede la parola all'assessora Palmieri per la relazione introduttiva.

L'assessora Palmieri relaziona evidenziando che si tratta di variazioni di bilancio che riguardano stanziamenti relativi al finanziamento "Piano di Azione e Coesione" Infanzia riferito alla VII Municipalità.

Entrano in aula i consiglieri Guangi, Brambilla, Moretto, e Matano (presenti 27)

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e cede la parola alla consigliera Matano che ne ha fatto richiesta.

La consigliera Matano riprende quanto già espresso sul tema dei PAC anziani richiamando i problemi organizzativi citati in delibera come elemento ostativo alla mancata spesa dei finanziamenti nei tempi previsti.

Il Presidente constatato che non vi sono altre richieste di intervento dichiara conclusa la discussione generale e, cede la parola all'assessora Palmieri per la replica.

L'assessora Palmieri fornisce precisazioni ai rilievi sollevati dai consiglieri intervenuti.

Il consigliere Moretto interviene per dichiarazione di voto evidenziando che la questione organizzativa andrebbe approfondita.

Il Presidente pone in votazione la delibera di G.C. n.311 del 05.07.2019, assistito dagli scrutatori Capasso, Matano, Zimbaldi, accerta e dichiara che il Consiglio con la presenza **in aula di n. 27 Consiglieri**, approva l'atto a maggioranza con l'astensione dei consiglieri Guangi, Moretto, Brambilla e Matano.

DELIBERA DI C.C. N. 64 DEL 7 AGOSTO 2019

Il Presidente pone all'esame dell'Aula la delibera di G.C. n.317 del 05.07.2019 avente ad oggetto: Coi poteri del Consiglio comunica ai sensi dell'art. 42 e 175 comma 4 del D.lgs. 267/2000, variazione di competenza e di cassa del bilancio di previsione 2019/2021, annualità 2019, in relazione all'intervento denominato "Manutenzione straordinaria impianto illuminazione parco Villa Letizia".

Il Presidente cede la parola all'assessore Borriello per la relazione introduttiva.

L'assessore Borriello illustra l'atto.

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e cede la parola alla consigliera Matano che ne ha fatto richiesta.

La consigliera Matano sottolinea che l'impianto di illuminazione era già stato vandalizzato, chiede che in fase di sostituzione vengano installate delle telecamere. Fa presente che il parco al momento è inagibile per la presenza di alberi pericolosi e per l'assenza di servizi igienici.

Il consigliere Esposito si dichiara contrario se non si provvede contemporaneamente alla predisposizione di telecamere perché non è la prima volta che Villa Letizia viene vandalizzata.

Il consigliere Brambilla chiede chi ha deciso questo intervento di manutenzione straordinaria, il Movimento Cinque Stelle ha fatto richiesta di accesso agli atti dai quali si evince che la municipalità non è stata coinvolta in quanto si trattava solo di una sostituzione dell'impianto di illuminazione.

La consigliera Galiero precisa che il parco è stato riaperto per manifestazioni dopo l'eliminazione dei pericoli. Chiede quali siano gli interventi previsti per evitare ulteriori vandalizzazioni in futuro.

Si allontana dall'aula il consigliere Guangi (presenti 26)



Il consigliere Moretto non comprende la motivazione del ricorso alla variazione di bilancio quando la situazione appare come un intervento di somma urgenza.

Entrano in aula i consiglieri Nonno, Esposito ed Arienzo (presenti 29)

Il consigliere Gaudini invita l'assessore Borriello affinché si facciano più interventi anche per gli altri parchi cittadini. Preannuncia il suo voto favorevole.

Il Presidente constato che non vi sono altre richieste di intervento dichiara conclusa la discussione generale e, cede la parola all'assessore Borriello per la replica.

L'assessore Borriello ritiene strumentali gli interventi di alcuni consiglieri in quanto, essendo un intervento di manutenzione straordinaria, non era previsto il parere della municipalità.

Il consigliere Brambilla sostiene che la delibera non può essere votata per le modalità adottate.

Entrano in aula i consiglieri Venanzoni, Giova ed Ulleto (presenti 32)

Il consigliere Esposito ribadisce la sua contrarietà all'atto.

Entrano in aula i consiglieri Guangi e Solombrino (presenti 34)

Il consigliere Coppeto preannuncia il suo voto favorevole.

Il consigliere Moretto sostiene la sua contrarietà all'atto.

Il Presidente pone in votazione la delibera di G.C. n.317 del 05.07.2019, assistito dagli scrutatori Capasso, Matano, accerta e dichiara che il Consiglio con la presenza in aula di **n. 31** Consiglieri (**risultano allontanatisi i consiglieri Langella, Simeone e Zimbaldi**) approva l'atto, a maggioranza con il voto contrario dei **consiglieri Arienzo, Brambilla, Esposito, Giova, Guangi, Matano, Moretto, Nonno, Ulleto e Venanzoni** e l'astensione di **Frezza e Caniglia**

DELIBERA DI C.C. N. 65 DEL 7 AGOSTO 2019

Il Presidente pone all'esame dell'Aula la delibera di G.C. n.318 del 05.07.2019 avente ad oggetto: Coi poteri del Consiglio comunica ai sensi dell'art. 42, comma 4 e 175 del D.lgs. 267/2000, Variazione di bilancio di previsione 2019/2021 esercizio 2019, approvato con D.C.C. n. 21 del 18/04/2019, per l'utilizzo di quota dell'avanzo vincolato dell'importo complessivo di € 215.504,37 confluito in avanzo a seguito del riaccertamento dei residui (deliberazioni di C.C. n. 5/16, n. 30/17 e n. 32/18) sul capitolo di spesa 200077 codice bilancio 08.01.-2.02.01.01.000, bilancio 2019, finalizzata all'utilizzo del fondo per le demolizioni delle opere abusive di cui all'art. 32 comma 12 del D.L. 30 settembre 2003 n. 269, convertito, con modificazioni, della Legge 24 novembre 2003 n. 326 per assicurare la copertura degli interventi di demolizione disposti direttamente dalla Legge 24 novembre 2003 n. 326 per assicurare la copertura degli interventi di demolizione disposti direttamente dalle Procure Napoletane finanziati con mutui della cassa depositi e prestiti.

Il Presidente cede la parola all'assessore Piscopo per la relazione introduttiva.

L'assessore Piscopo evidenzia che si tratta di interventi di demolizione di manufatti abusivi disposti dalle Procure napoletane e finanziati con mutui della cassa depositi e prestiti.

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e cede la parola al consigliere Brambilla che ne ha fatto richiesta.

Il consigliere Brambilla esprime alcune considerazioni in merito e preannuncia la sua astensione al voto.

Il consigliere Nonno condivide le considerazioni rese dal consigliere Brambilla ed anticipa la sua astensione al voto.

Il Presidente constato che non vi sono altre richieste di intervento dichiara conclusa la discussione generale e, cede la parola all'assessore Piscopo per la replica agli interventi resi.

Si allontanano dall'aula i consiglieri Arienzo ed Ulleto (presenti 29)

L'assessore Piscopo precisa che non si sta parlando di condono ed acquisizione al patrimonio pubblico, nelle procedure portate avanti dalla procura c'è stato un processo con condanna irrevocabile.

Il Comune deve concorrere per l'abbattimento.

dell'atto transattivo tra l'Ente e l'ATI Imprese Di Cesare Gino e Cavatorta & Figli s.r.l. in liquidazione.

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e cede la parola al consigliere Brambilla che ne ha fatto richiesta.

Il consigliere Brambilla solleva alcune eccezioni di natura tecnico – amministrativa relativamente all'accordo transattivo tra l'Ente e l'ATI Imprese Di Cesare Gino e Cavatorta & Figli s.r.l. in liquidazione.

Il Presidente constato che non vi sono altre richieste di intervento dichiara conclusa la discussione generale e, cede la parola all'assessore Panini per la replica.

L'assessore Panini replica all' intervento del consigliere Brambilla.

Il Presidente pone in votazione la delibera di G.C. n.342 del 24.07.2019, assistito dagli scrutatori Capasso, Matano accerta e dichiara che il Consiglio con la presenza in aula di n. 27 Consiglieri , approva l'atto a maggioranza con il voto contrario dei consiglieri **Guangi, Nonno, Moretto, Brambilla, Matano** e l'astensione del **Presidente Fucito**

DELIBERA DI C.C. N. 68 DEL 7 AGOSTO 2019

Il Presidente pone all'esame dell'Aula la delibera di G.C. n.348 del 25.07.2019 avente ad oggetto: Coi poteri del Consiglio ai sensi dell'art. 42 comma 4 e dell'art. 175 comma 4 del D.Lgs 267/2000 - Variazione del al bilancio di previsione 2019 - 2021 - annualità 2020 relativa agli stanziamenti del capitoli di spesa e di entrata - Finanziamento di cui ai piani di azione e coesione concernenti l'infanzia II° riparto.

Il Presidente cede la parola all'assessore Palmieri per la relazione introduttiva.

L'assessore Palmieri sottolinea che si tratta di variazione di bilancio relativa agli stanziamenti del capitolo di spesa e di entrata per acquisire i finanziamenti dei Piani di Azione e Coesione concernenti l'infanzia II riparto relativa agli asili della Municipalità 6.

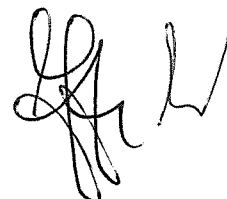
Il Presidente constatato che non vi sono richieste di intervento pone in votazione la delibera di G.C. n.348 del 25.07.2019, assistito dagli scrutatori Capasso, Matano accerta e dichiara che il Consiglio con la presenza in aula di n. 27, approva l'atto all'unanimità.

DELIBERA DI C.C. 69 DEL 7 AGOSTO 2019

Il Presidente pone all'esame dell'Aula la delibera di G.C. n.351 del 25.07.2019 avente ad oggetto: Autorizzazione con i poteri del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 42, comma 4 e 175 del D.Lgs. 267/2000, alla variazione di bilancio di previsione 2019/2021 esercizio 2019, approvato con D.C.C. n. 21 del 18/04/2019, per l'utilizzo di quota dell'avanzo vincolato dell'importo complessivo di € 46.752,16 confluito in avanzo a seguito del riaccertamento dei residui (deliberazioni di C.C. n. 5/16, n. 30/17 e n. 32/18) sul capitolo di spesa 200077 codice bilancio 08.01-2.02.01.01.000, bilancio 2019, finalizzata all'utilizzo del fondo per le demolizioni delle opere abusive di cui all'art. 32 comma 12 del D.L. 30 settembre 2003 n. 269, convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 novembre 2003 n. 326 per assicurare la copertura degli interventi di demolizione disposti direttamente dalle Procure Napoletane finanziati con mutui della cassa depositi e prestiti.

Il Presidente cede la parola all'assessore Piscopo per la relazione introduttiva.

L'assessore Piscopo illustra l'atto comunicando che trattasi di una variazione di bilancio 2019/2021, esercizio 2019, con l'utilizzo di una quota di avanzo vincolato , finalizzata alla esecuzione di opere di demolizione di manufatti abusivi da parte degli organi giudiziari, in ottemperanza ad una sentenza inappellabile di condanna.



Il Presidente constatato che non vi sono e richieste di intervento, pone in votazione la delibera di G.C. n.351 del 25.07.2019, assistito dagli scrutatori Capasso e Matano accerta e dichiara che il Consiglio con la presenza in aula di **n. 27 Consiglieri, approva l'atto**, a maggioranza con il voto di astensione dei consiglieri Moretto, Brambilla, Matano, Nonno e Guangi.

DELIBERA DI C.C. N. 70 DEL 7 AGOSTO 2019

Il Presidente pone all'esame dell'Aula la delibera di G.C. n.350 del 25.07.2019 avente ad oggetto: Coi poteri del Consiglio, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 167/2000, variazione del bilancio di previsione 2019-2021 - annualità 2019 per applicazione di quote di avanzo vincolato di amministrazione relativo ad esercizi precedenti al 2019 per il progetto di "Completamento del collettamento acque piovane e delle fognature Chiaiano - Camaldoli".

Il Presidente cede la parola all'assessore Del Giudice per la relazione introduttiva.

L'assessore Del Giudice illustra l'atto comunicando che trattasi di una variazione di bilancio di previsione 2019/2021, annualità 2019, per l'applicazione di una quota di avanzo vincolato, per il completamento del collettamento acque piovane e delle fognature Chiaiano- Camaldoli.

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale.

Il Consigliere Guangi valuta che il compimento del progetto del collettamento delle acque piovane e delle fognature Chiaiano – Camaldoli è un'opera importante per l'area Nord di Napoli, pertanto anticipa voto favorevole.

Il Consigliere Brambilla anticipa voto di astensione perché è contrario al principio che si realizzi un manufatto fognario che la cittadinanza attende da tempo, quale opera compensativa alla discarica di Chiaiano.

Il Consigliere Nonno anticipa voto favorevole alla delibera perché trattasi di un'opera positiva ed attesa da tempo dai cittadini dell'area Pianura e Chiaiano.

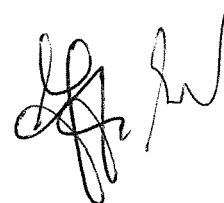
Il Presidente constatato che non vi sono altre richieste di intervento, pone in votazione la delibera di G.C. n.350 del 25.07.2019, assistito dagli scrutatori Capasso e Matano, accerta e dichiara che il Consiglio con la presenza in aula di **n. 27 Consiglieri, approva l'atto** a maggioranza con il voto di astensione dei consiglieri Brambilla, Matano e Moretto.

DELIBERA DI C.C. N. 71 DEL 7 AGOSTO 2019

Il Presidente pone all'esame dell'Aula la delibera di G.C. n.353 del 25.07.2019 di proposta al Consiglio avente ad oggetto: Approvazione modifiche e integrazioni alla Sezione Operativa – Parte II del Documento Unico di Programmazione 2019/2021 – Allegato A “Programmazione Biennale per l'acquisto di beni e servizi 2019/2020. Revoca della deliberazione di G.C. di proposta al Consiglio n. 266 del 14/06/2019.

Il Presidente cede la parola al Vicesindaco per la relazione introduttiva.

Il Vicesindaco lo illustra, precisando che con il provvedimento in discussione si propone la revoca della deliberazione di G.C. n.266 del 14.06.2019 di proposta al Consiglio nei termini descritti al punto n.1 del deliberato, nonché nuove modifiche e integrazioni al Documento Unico di Programmazione - Parte II del Documento Unico di Programmazione 2019/2021 – Allegato A “Programmazione Biennale per l'acquisto di beni e servizi 2019/2020. La variazione proposta è stata determinata dal recepimento di nuove e differenti esigenze rappresentate da alcuni Uffici dell'Ente in relazione alla programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi relativa al biennio 2019/2020, oltre che far confluire all'interno del redigendo Programmazione Biennale il progetto finanziato con fondi PON- Programma Operativo Nazionale Città Metropolitana e denominato “Piattaforma online per la gestione, l'indirizzo e il controllo del patrimonio immobiliare da destinare all'Edilizia Residenziale Pubblica e per l'attuazione di uno sportello unico integrato di partecipazione e coordinamento delle politiche sul territorio coordinato da



Il Presidente pone in votazione la delibera di G.C. n.318 del 05.07.2019, assistito dagli scrutatori Capasso, Matano accerta e dichiara che il Consiglio con la presenza in aula di n. 29 Consiglieri approva l'atto a maggioranza e con l'astensione dei **consiglieri Moretto, Nonno, Venanzoni, Giova, Esposito, Guangi, Brambilla e Matano.**

DELIBERA DI C.C. N. 66 DEL 7 AGOSTO 2019

Il Presidente pone all'esame dell'Aula la delibera di G.C. n.339 del 18.07.2019 avente ad oggetto: Coi poteri del Consiglio comunica ai sensi dell'art. 42 comma 4 e 175 comma 4 del D.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., adozione di variazione compensative del Bilancio di previsione 2019/2021 annualità 2019, per assicurare il Servizio di gestione completa (fornitura combustibile, conduzione, manutenzione ordinaria, adeguamento e aggiornamento tecnologico, manutenzione straordinaria per interventi di ripristino funzionale degli impianti, per il periodo di anni tre degli impianti termici e produzione acqua calda sanitaria a servizio degli impianti sportivi di proprietà comunali e per l'esercizio degli impianti di trattamento fisico chimico dell'acqua delle vasche natatorie delle piscine "Scandone" - "warmup Scandone" - "Paladennerlein" e "Nestore" compresa la fornitura di tutti i reagenti ed additivi per il trattamento delle acque delle piscine stesse).

Entra in aula il consigliere Langella (presenti 30)

Il Presidente cede la parola all'assessore Borriello per la relazione introduttiva.

L'assessore Borriello lo illustra.

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e cede la parola al consigliere Brambilla che ne ha fatto richiesta.

Il consigliere Brambilla chiede come saranno spesi i soldi per i singoli impianti, come andranno affidati e quanto verrà pagato dagli utilizzatori degli impianti.

Il Presidente constato che non vi sono altre richieste di intervento dichiara conclusa la discussione generale e, cede la parola all'assessore Borriello per la replica.

L'assessore Borriello fa presente che se ne discuterà in sede di Commissione.

Il consigliere Moretto interviene per dichiarazione di voto.

Il Presidente pone in votazione la delibera di G.C. n.339 del 18.07.2019, assistito dagli scrutatori Capasso, Matano accerta e dichiara che il Consiglio con la presenza in aula di n. 28 Consiglieri (**risultano allontanatisi i consiglieri Giova e Venanzoni**) approva l'atto a maggioranza con l'astensione dei consiglieri Brambilla, Matano, Moretto e Nonno

Esce il consigliere Esposito (**presenti n. 27**)

DELIBERA DI C.C. N. 67 DEL 7 AGOSTO 2019

Il Presidente pone all'esame dell'Aula la delibera di G.C. n.342 del 24.07.2019 avente ad oggetto: Coi poteri del Consiglio comunica ai sensi dell'art. 42 del Tuel - Variazione di bilancio ai sensi lettera c) comma 3 art. 175 del TUEL relativa all'applicazione al bilancio di previsione 2019-2021, annualità gestionale 2019, di quota parte del fondo passività potenziali consolidato nel risultato di amministrazione del Conto del Bilancio dell'esercizio finanziario 2018 - approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 23 maggio 2019 per euro 1.363.500,00, per la annualità gestionale 2020 con variazione dello stanziamento codice bilancio 01.11-1.10.05.04.001 di euro 681.750,00 e per la annualità 2021 con variazione dello stanziamento del codice bilancio 01.11-1.10.05.04.001 di euro 681.750,00 ai fini della copertura dell'atto transattivo tra l'Ente e l'ATI Imprese Di Cesare Gino e Cavatorta & Figli s.r.l. in liquidazione.

Il Presidente cede la parola all'assessore Panini che, in assenza dell'assessore Calabrese, relaziona sull'atto.

L'assessore Panini comunica che trattasi di una variazione di bilancio di previsione 2019-2021, annualità gestionale 2019, di quota parte del fondo passività potenziali consolidato nel risultato di amministrazione del Conto del Bilancio dell'esercizio finanziario 2018 ai fini della copertura



Agenzia Sociale per la Casa” .

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e, cede la parola al consigliere Brambilla che ha fatto richiesta di intervento.

Il consigliere Brambilla lamenta l'incompletezza del provvedimento in cui non vengono indicate cifre precise ma solo un riferimento ad una generica tabella non meglio specificata, fatto che rende impossibile esprimere un voto favorevole.

Il Presidente precisa, in relazione ai chiarimenti forniti nella relazione resa dall'Amministrazione. Constato, che non vi sono altre richieste di intervento dichiara chiusa la discussione generale.

Il Consigliere Brambilla, insieme ai consiglieri Matano, Moretto e Nonno, chiede che il provvedimento venga posto in votazione per appello nominale.

Il Presidente pone in votazione, per appello nominale la proposta di G.C. n.353 del 25.07.2019, assistito dagli scrutatori, Zimbaldi, Capasso e Matano, accerta e dichiara che il Consiglio con la presenza in aula di **n. 27 Consiglieri (risulta allontanatosi il consigliere Cecere ed entrata la consigliera Ulleto)** approva l'atto a maggioranza con n. 20 voti favorevoli, il voto contrario dei consiglieri Brambilla, Guangi, Matano, Moretto, Nonno, Ulleto e l'astensione del Presidente Fucito

Il Presidente propone al Consiglio, di dichiarare immediatamente eseguibile per l'urgenza la deliberazione adottata. In base all'esito della votazione ed assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio ha dichiarato a maggioranza con il voto contrario dei consiglieri Brambilla, Matano, Nonno, Guangi e Moretto, ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del T.U. 267/2000, la deliberazione adottata immediatamente eseguibile per l'urgenza.

DELIBERA DI C.C. N. 72 DEL 7 AGOSTO 2019

Il Presidente pone all'esame dell'Aula la delibera di G.C. n.355 del 30.07.2019 avente ad oggetto: Con i poteri del Consiglio art. 42 del Tuel - Variazione di bilancio ai sensi lettera c) comma 3 art. 175 del Tuel relativa all'applicazione al bilancio di previsione 2019 - 2021, annualità gestionale 2019 di quote di avanzo vincolato per l'importo di € 5.507.514,85 = relativo al capitolo di spesa 247500 concernente il Fondo per la Sicurezza nelle Metropolitane.

Il Presidente cede la parola al Vice Sindaco Panini in sostituzione dell'Assessore Calabrese , assente ai lavori del Consiglio.

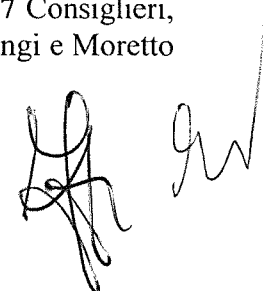
Il Vice Sindaco illustra l'atto comunicando che trattasi di una variazione di bilancio di previsione 2019/2021 , annualità gestionale 2019, di una quota parte dell'avanzo di amministrazione di euro 5.507.514,85 concernente il fondo per la sicurezza nelle metropolitane di cui al finanziamento statale L. 286/2006 da trasferire alla A.N.M per la realizzazione di interventi diretti ad elevare il livello di sicurezza nei trasporti pubblici locali .

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale.

Il Consigliere Brambilla rende noto che il provvedimento è stato oggetto di esame da parte della commissione Mobilità e che la stessa ha espresso con un voto di maggioranza un parere contrario. L'assenza di una illustrazione dell'Assessore al ramo rende oltremodo complicato l'approfondimento dell'atto, come pure capire i motivi che hanno portato la commissione a bocciare l'atto.

Il Vice Sindaco precisa che trattasi di un provvedimento di variazione del bilancio di previsione 2019/2021, avvenuta dopo l'approvazione ministeriale della rimodulazione del quadro economico per varianti tecnico economiche intervenute in fase di progettazione esecutiva. Solo nell'anno gestionale 2019, il Ministero ha provveduto a trasferire le somme. Di seguito, con specifica disposizione, si è autorizzato il Dipartimento di Ragioneria ad emettere ordinativo di incasso . Invita l'Aula ad esprimere parere favorevole .

Il Presidente pone in votazione la delibera di G.C. n.355 del 30.07.2019, assistito dagli scrutatori Capasso e Matano, accerta e dichiara che il Consiglio con la presenza in aula di **n. 27 Consiglieri**, approva l'atto a maggioranza con i voti contrari di Brambilla, Matano, Nonno, Guangi e Moretto e il voto di astensione del Presidente Fucito ed del Vice Presidente Frezza



DELIBERA DI C.C. N. 73 DEL 7 AGOSTO 2019

Il Presidente pone all'esame dell'Aula la delibera di G.C. n.371 del 30.07.2019 di proposta al Consiglio avente ad oggetto: Variazione di Assestamento generale ex art. 175, comma 8 D.Lgs 267/2000. Salvaguardia degli equilibri ex art. 193 D.Lgs 267/2000, Relazione del Sindaco al Consiglio Comunale sullo stato di attuazione del piano di rientro dal disavanzo di amministrazione, ex art. 188 comma 1 D. D.Lgs 267/2000.

Il Presidente cede la parola al Vicesindaco per la relazione introduttiva.

Il Vicesindaco illustra il provvedimento, facendo rilevare che si tratta di una manovra sicuramente più leggera rispetto alle precedenti, che prevede maggiori risorse provenienti dalle maggiori entrate della Tari, della tariffa sulla pubblicità e dalla tassa di soggiorno che verranno impiegate per maggiori servizi sul welfare, l'ambiente e le scuole. Entra nel merito dei punti salienti del provvedimento, dai quali emerge, tra l'altro, che il patrimonio riveste un ruolo centrale per il recupero del disavanzo entro il 2021. Precisa che tra le cifre più significative della manovra ne compare una dall'alto valore simbolico, come quella destinata all'interpretariato Lis in Consiglio comunale, ma anche le spese per attrezzature nelle scuole. Chiarisce sull'importo dei debiti fuori bilancio, confermando il contenuto utilizzo del fondo di riserva e che per lo stesso non si sono resi necessari aggiustamenti. Ritiene importante ricordare che l'Ente è in riequilibrio pluriennale, e che il piano approvato nel novembre 2018 risulta al vaglio degli organi di controllo.

Assume la Presidenza il Vicepresidente Frezza.

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e, cede la parola alla Presidente della Commissione Bilancio e Finanza per l'illustrazione dei lavori svolti.

La consigliera Mirra porta a conoscenza dell'Aula i lavori svolti in Commissione con la presenza degli Uffici e del Collegio dei Revisori dei Conti.

Il consigliere Brambilla precisa in relazione ai lavori svolti in Commissione Bilancio e Finanza. Afferma la necessità di non perdere di vista la situazione debitoria dell'Ente e, che il Piano di Riequilibrio risulta ancora al vaglio degli organi di controllo e della Corte costituzionale, una spada di Damocle sul futuro. Entra nel merito delle diverse voci della manovra, come gli importi delle maggiori spese, ma anche i debiti fuori bilancio, dai quali emergono seri problemi sugli importi, la situazione delle Partecipate e la percentuale di riscossione dell'Ente. Precisa sulla relazione del Sindaco, evidenziando che lo stato dell'alienazione del patrimonio comunale e i cronoprogrammi indicati, non risultano chiari, ma si evince che l'Amministrazione non risulta in grado di vendere il patrimonio.

Assume la Presidenza il Vicepresidente Guangi.

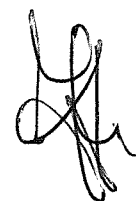
Il consigliere Moretto non entra nelle dinamiche dei numeri riportati nel documento, ma evidenzia le preoccupazioni per i dati che sono emersi durante lo svolgimento dei lavori della Commissione con scarsa partecipazione dei Commissari. Entra nel merito del parere espresso dai Revisori dei Conti, che ordina uno stretto controllo sul rispetto del cronoprogramma delle attività. Ripercorre le tappe che hanno portato all'approvazione della rimodulazione del piano di riequilibrio, evidenziando le criticità che ancora si registrano sulle dismissioni immobiliari e sulla riscossione, elementi che rendono la visione di una città che vive un crescente degrado e depressione, dovuto all'incapacità dell'Amministrazione di trasmettere fiducia nei cittadini.

Entra in aula il consigliere Santoro.(presenti 28)

Riassume la Presidenza il Presidente Fucito.

Il consigliere Nonno chiede la verifica del numero legale.

Il Presidente dispone in tal senso e, assistito dagli scrutatori Zimbaldi e Capasso accerta e dichiara la presenza in aula di **n.22 Consiglieri** su n.41 assegnati (**risultano allontanatisi i consiglieri Brambilla, Guangi, Matano. Moretto, Nonno e Santoro**), pertanto la seduta prosegue



validamente.

Rientrano in aula i consiglieri Nonno, Brambilla, Moretto, Guangi, Matano e Simeone.

(presenti 28)

Il consigliere Nonno espone critiche sul mancato rispetto del cronoprogramma, facendo rilevare quanto evidenziato nel parere del Collegio dei Revisori sul monitoraggio dello stesso. Giudica negativamente l'enorme numero di variazioni di bilancio presentate, l'importo dei debiti fuori bilancio, le mancate alienazioni immobiliari. Preannuncia il voto contrario in quanto sono stati disattesi gli impegni promessi, disapprovando la gestione amministrativa operata negli anni che non ha prodotto i cambiamenti attesi.

Il Presidente constatato che non vi sono altre richieste di intervento, dichiara conclusa la discussione generale e, cede la parola al Vicesindaco per la replica agli interventi resi.

Il Vicesindaco replica agli interventi resi, facendo rilevare, che trattasi di una manovra di poco conto e che sono state messe in campo una serie di azioni decisive che hanno prodotto segnali concreti sulla manovra di bilancio, anche se risulta imprescindibile dare maggiore impulso alla vendita del patrimonio immobiliare. Entra nel merito delle nuove assunzioni fatte ad agosto e delle unità assegnate al settore delle entrate. Preannuncia la presentazione di una proposta emendativa, che recupera all'interno dell'assestamento una variazione di bilancio decaduta, in quanto non assunta dal Consiglio, relativa ai fondi PAC Infanzia, per garantire l'inizio dell'anno scolastico a molti bambini.

Rientrano in aula i consiglieri Venanzoni e Zimbaldi.(presenti 30)

Il Presidente porta a conoscenza dell'Aula che sono state presentate n. 2 mozioni, n.1 ordine del giorno e n.1 proposta emendativa. Pone in discussione la mozione n.1 a firma dei componenti della Commissione Ambiente e, cede la parola al consigliere Gaudini per l'illustrazione.

Il consigliere Brambilla ricorda, la condivisione del documento prodotto dalla Commissione e dell'impegno di presentarlo in Consiglio.

Il consigliere Gaudini, conferma che il documento è stato condiviso dalla Commissione ed *“impegna il Sindaco di Napoli e l'Amministrazione comunale a prevedere le risorse necessarie per dotare l'Unità Operativa Tutela Ambientale di mezzi adeguati per lo svolgimento delle molteplici, complesse e delicate attività istituzionali che è chiamata ad adempiere”*.

Il Vicesindaco propone una modifica nella parte impegnativa del documento ossia di *“a prevedere nell'ambito delle prossime variazioni,... togliendo i riferimenti normativi ed esprime parere favorevole.*

Il consigliere Gaudini accoglie la modica proposta dall'Amministrazione.

Il Presidente pone in votazione la mozione n.1 a firma dei componenti della Commissione Ambiente, assistito dagli scrutatori Zimbaldi, Matano e Capasso, accerta e dichiara che il Consiglio la ha approvata all'unanimità .

Rientra in aula il consigliere Santoro.(presenti 31)

Il Presidente pone in discussione la mozione n.2, presentata dal gruppo Napoli in Comune a Sinistra, cede la parola alla consigliera Galiero per l'illustrazione.

La consigliera Galiero la illustra precisando, che impegna *“l'Amministrazione a recepire i suggerimenti dell'organo di revisione e in particolar modo a monitorare il flusso di cassa per consentire il regolare andamento della spesa corrente e il completamento degli investimenti in corso, ad adottare tutte le misure utili a favorire la capacità di riscossione delle entrate correnti, ad effettuare un'analisi costante delle passività potenziali derivanti dalle cause legali in corso con il relativo adeguamento del Fondo rischi e passività pregresse, a monitorare con costanza l'andamento economico-finanziario degli organismi e società partecipate”*.

Il Vicesindaco esprime parere favorevole.

Il consigliere Brambilla interviene per dichiarazione di voto, facendo rilevare che i contenuti della mozione fanno riferimento ad obblighi propri dell'Amministrazione e preannuncia voto contrario.

Il consigliere Santoro preannuncia il voto favorevole perché si fa riferimento ad azioni positive da mettere in campo.

Il consigliere Moretto interviene a favore della mozione che contiene le prescrizioni del Collegio dei Revisori, pertanto azioni condivisibili, chiede di sottoscriverla e, preannuncia il voto favorevole.

Il consigliere Coppeto evidenzia l'importanza dei punti inseriti nel documento che vanno a rafforzare le indicazioni dei Revisori.

Il consigliere Nonno preannuncia il voto favorevole, in quanto i suggerimenti dei Revisori vanno recepiti a tutela delle casse comunali.

Il Vicesindaco precisa che alcune indicazioni riportate nel documento già sono previste dall'Amministrazione.

Il consigliere Venanzoni invita a lasciar lavorare il Collegio dei Revisori e, preannuncia il voto contrario, in quanto con il documento presentato si cerca di far ricadere sull'Organo di revisione le responsabilità politiche dell'Amministrazione.

Il Presidente pone in votazione la mozione n.2 presentata dal gruppo Napoli in Comune a Sinistra, assistito dagli scrutatori Zimbaldi, Matano e Capasso, accerta e dichiara che il Consiglio la ha approvata a maggioranza con il voto contrario dei consiglieri Brambilla, Matano e Venanzoni.

IL Presidente pone in discussione l'ordine del giorno n.1 a firma dei consiglieri Felaco, Solombrino, Gaudini ed altri, cede la parola al consigliere Felaco per l'illustrazione.

Il consigliere Felaco chiarisce che il documento è stato prodotto dalla commissione congiunta Personale e Scuola, che *“impegna l'Amministrazione a chiedere al Ministero della Funzione pubblica la proroga della validità della graduatoria anche per l'anno 2020-2021, è stato poi approvato all'unanimità. Infine è stato discusso l'emendamento che ripropone la variazione di bilancio utile ad ottenere il finanziamento dei fondi PAC per la gestione del micronido Savy Lopez della Municipalità 5”*.

Il Vicesindaco esprime parere favorevole.

Il Presidente pone in votazione l'ordine del giorno n.1 a firma dei consiglieri Felaco, Solombrino, Gaudini ed altri, assistito dagli scrutatori Zimbaldi, Matano e Capasso, accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato all'unanimità.

Il Presidente pone in discussione la proposta emendativa a firma del consigliere Felaco.

Il consigliere Felaco la illustra.

Il Vicesindaco esprime parere favorevole.

Il consigliere Santoro ricorda che l'emendamento serve a rimediare ad un atto di sciatteria della maggioranza che ha fatto mancare il numero legale nella seduta in cui doveva essere discussa la delibera poi decaduta.

Il consigliere Brambilla condivide quanto reso dal consigliere Nonno sulla variazione decaduta, rimediando con la proposta emendativa in discussione.

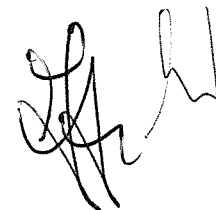
Il consigliere Coppeto ricorda che il suo gruppo era in aula il 2 agosto, giorno in cui si doveva approvare l'atto.

Il Presidente pone in votazione la proposta emendativa a firma del consigliere Felaco.

Assistito dagli scrutatori Zimbaldi, Matano e Capasso, accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato a maggioranza con il voto contrario dei consiglieri Matano e Brambilla.

La consigliera Matano, insieme ai consiglieri Brambilla, Moretto, Santoro e Guangi, chiede di mettere in votazione per appello nominale il provvedimento.

Il Presidente pone in votazione, per appello nominale la proposta di G.C. n.371 del 30.07.2019, assistito dagli scrutatori Zimbaldi e Capasso, accerta e dichiara che il Consiglio con la presenza in aula di n.24 Consiglieri (**risultano allontanatisi i consiglieri Brambilla, Guangi, Matano, Moretto, Nonno, Santoro e Venanzoni**), approva l'atto a maggioranza, con n.21 voti favorevoli e l'astensione dei consiglieri Langella, Sgambati e Simeone.



Rientrano in aula i consiglieri Matano e Brambilla.(presenti 26)

Il Presidente propone al Consiglio, di dichiarare immediatamente eseguibile per l'urgenza la deliberazione adottata. In base all'esito della votazione ed assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio ha dichiarato a maggioranza con il voto contrario dei consiglieri Brambilla e Matano, ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del T.U. 267/2000, la deliberazione adottata immediatamente eseguibile per l'urgenza.

DELIBERA DI C.C. N. 74 DEL 7 AGOSTO 2019

Il Presidente pone all'esame dell'Aula la deliberazione di G.C. n. 319 dell'11.07.2019 avente ad oggetto: presa d'atto dei lavori di somma urgenza, di cui al verbale del 06 giugno 2019 e della relativa perizia giustificativa, per il ripristino del muro perimetrale e del cancello di ingresso dell'area ex SAFCO in via Botteghelle di Portici, n. 139, come prime azioni di messa in sicurezza e allontanamento precauzionale dal sito dei residenti e passanti a tutela della pubblica incolumità, ai sensi dell'art. 163 D.Lgs. 50/2016, per un importo di € 1.794,91. Prelevamento dal Fondo di riserva di € 1.794,91 esercizio finanziario 2019, per la copertura dei citati lavori. **Proposta al Consiglio, ai sensi degli artt. 191 c. 3 e 194 c. 1 D.Lgs. 267/2000**, del riconoscimento della spesa di € 1.794,91 necessaria per i suddetti interventi di somma urgenza.

Entrano i consiglieri Nonno, Santoro, Venanzoni, Moretto, Guangi (**presenti n. 31**)

Il Presidente cede la parola all'Assessore Del Giudice.

L'Assessore Del Giudice illustra l'atto precisando che con questo provvedimento si prende atto dei lavori di somma urgenza per il ripristino del muro perimetrale e del cancello di ingresso dell'area ex SAFCO in via Botteghelle di Portici, resisi necessari, per l'estrema gravità delle condizioni igienico-sanitarie così come confermato dall'ARPAC per presenza di esalazioni tossiche e nocive per la salute pubblica.

Il Presidente della commissione Ambiente, Gaudini rende noto che la questione del risanamento dell'ex sito industriale SAFCO è da tempo all'attenzione della stessa, dell'Assessore Del Giudice del Servizio Area Ambiente e della Regione. Si tratta di un'ex area presso la quale sono presenti depositi di rifiuti di cui non è stata ancora accertata la natura, ed il grado di inquinamento ambientale, sono stati posti in essere tuttavia in via precauzionale, e come prima azione di messa in sicurezza la chiusura di un foro sul muro di confine su via Botteghelle e misure di allontanamento dal sito dei residenti e pedoni.

Il Vice Presidente Frezza si complimenta per il lavoro svolto dalla commissione Ambiente, occorre tuttavia non trascurare il grido di allarme giunto dai residenti fortemente preoccupati per le esalazioni maleodoranti, provenienti dall'area, diventato un depositato di materiali, della quale natura non si è ancora certi dello stato di pericolosità ambientale, anche per l'assenza di un controllo strumentale del grado di inquinamento di aria e suolo.

Il Presidente, constatato che non vi sono altre richieste di intervento, pone in votazione, la delibera di **G.C. n. 319 dell' 11.07.2019**, ed assistito dagli scrutatori, Zimbaldi, Capasso e Matano accerta e dichiara che il Consiglio con la presenza in aula di **n. 31** Consiglieri, approva l'atto a maggioranza con la contrarietà del consigliere Moretto.

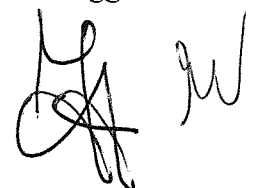
Il Presidente propone al Consiglio, di dichiarare immediatamente eseguibile per l'urgenza la deliberazione adottata. In base all'esito della votazione ed assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio ha dichiarato alla unanimità, ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del T.U. 267/2000, la deliberazione adottata immediatamente eseguibile per l'urgenza.

Il Consigliere Verneti chiede di proseguire i lavori dell'Aula ad oltranza.

Il Presidente pone in votazione la siffatta richiesta, che viene accolta a maggioranza con il voto contrario del consigliere Moretto.

DELIBERA DI C.C. N. 75 DEL 7 AGOSTO 2019

Il Presidente pone all'esame dell'Aula la delibera di G.C. n.258 del 06.06.2019 avente ad oggetto:



Presa d'atto del verbale di somma urgenza del 23/05/2019, redatto ai sensi dell'art. 163 del D.Lgs. n. 50/2016, e della relativa perizia giustificativa elaborata dalla Direzione della Municipalità 1, in esito agli approfondimenti eseguiti, per l'esecuzione dei "Lavori di somma urgenza per il ripristino dei paramenti murario in viale mc di savoia e sulla sesta rampa di Sant'Antonio a Posillipo", per un importo di € 112.149,50. Prelevamento dal Fondo di riserva di € 110.341,12, eserc. finanziario 2019 per la copertura dei citati lavori. **Proposta al Consiglio**, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli artt. 191 comma 3 e 194 comma 1 del D.lgs. n. 267/2000, del riconoscimento della spesa di € 110.341,12 necessaria per i suddetti interventi di somma urgenza.

Il Presidente cede la parola all'Assessore Clemente

L'assessore Clemente illustra l'atto. E' un provvedimento che prende atto dell'improcrastinabilità dei lavori di somma urgenza per il ripristino dei paramenti murari in viale M.C. di Savoia e sulla sesta rampa di Sant'Antonio a Posillipo finalizzati alla messa in sicurezza dei luoghi.

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale.

Il Consigliere Moretto segnala, come riportato nella premessa della delibera, che già nel 2017 fu fatto un sopralluogo, ed in quella occasione i tecnici evidenziarono un ammaloramento del muro di contenimento. Conferma, quanto già detto in altre sedute consiliari, vale a dire il ricorso eccessivo allo strumento delle somme urgenze, che come in questo, non era necessario, se si fosse intervenuti in tempo prima del peggioramento della situazione.

Il Consigliere Brambilla si sofferma invece sulle responsabilità e sul mancato monitoraggio idrogeologico del territorio, nel caso specifico sulla assenza di una attività ordinaria di controllo ed ispezione da parte dei servizi preposti.

Il Consigliere Nonno concorda sul dato del ricorso continuo allo strumento delle somme urgenze, nonché sul punto che avendo accertato in anni precedenti già uno precario stato conservativo del muro di contenimento, si era nei tempi per poter indire una gara d'appalto, anziché ricorrere a ditte alle quali è affidata la manutenzione ordinaria, e su quale punto occorre fare una seria riflessione.

L'Assessore Clemente nella replica, rivendica la regolarità dell'iter che ha portato alla stesura del deliberato, assicurando che tutte le procedure tecniche amministrative sono state esperite nel rispetto dei criteri di imparzialità e legalità.

Il Consigliere Moretto, per dichiarazione di voto motiva ulteriormente la propria posizione di contrarietà all'atto deliberativo.

Il Consigliere Brambilla nel ribadire la sua posizione, comunica il suo proprio voto contrario, all'atto.

Escono i consiglieri Nonno e Guangi (**presenti n. 29**)

Il Presidente constatato, che non vi sono altre richieste di intervento, pone in votazione la proposta di G.C. n. 258 del 06.06.2019, assistito dagli scrutatori Matano, Zimbaldi e Capasso, accerta e dichiara che il Consiglio con la presenza in aula di **n. 29** Consiglieri, approva l'atto a maggioranza con il voto contrario dei consiglieri Moretto, Santoro, Venanzoni Brambilla e Matano e l'astensione dei consiglieri Frezza e Zimbadi

Il Presidente propone al Consiglio, di dichiarare immediatamente eseguibile per l'urgenza la deliberazione adottata. In base all'esito della votazione ed assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio ha dichiarato a maggioranza, con i voti contrari dei consiglieri Moretto, Santoro, Venanzoni Brambilla e Matano, ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del T.U. 267/2000, la deliberazione adottata immediatamente eseguibile per l'urgenza.

DELIBERA DI C.C. N. 76 DEL 7 AGOSTO 2019

Il Presidente pone all'esame dell'Aula la delibera di G.C. n.329 del 15.07.2019 avente ad oggetto:



presa d'atto del verbale di somma urgenza del 20/06/2019, redatto ai sensi dell'art. 163 del D.Lgs n. 50/2016, e della relativa perizia giustificativa elaborata dal Servizio Pianificazione Urbanistica Attuativa per l'esecuzione dei "Lavori di somma urgenza da eseguirsi su via detta Innominata n. 54 e lungo il muro di confine dell'area dell'ex stabilimento metallurgico ex Corradini ai sensi dell'art. 163 del D.Lgs. 50/2016 e dell'art. 18 della legge regionale della Campania 3/2007" per un importo di € 28.719,72, di cui 23.540,75 per lavori e € 5.178,97 per IVA. Prelevamento dal fondo di riserva di € 28.719,72 esercizio finanziario 2019 per la copertura dei citati lavori. **Proposta al Consiglio, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli art. 191 comma 3 e 194 comma 1 del D.Lgs n. 267/2000**, del riconoscimento della spesa di € 28.719,72 necessaria per i suddetti interventi di somma urgenza.

Entra il consigliere Arienzo (**presenti 30**)

Il Presidente cede la parola all'Assessore Piscopo

L'assessore Piscopo illustra l'atto precisando che si tratta di un provvedimento che prende atto dell'improcrastinabilità dei lavori di somma urgenza da eseguirsi su via detta Innominata n. 54 e lungo il muro di confine dell'area dell'ex stabilimento metallurgico ex Corradini, a seguito del crollo in pubblica via di porzioni di muro di confine dell'area, per fenomeni di spinta su di esso, dovuto alle macerie ricadute all'interno della proprietà comunale.

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale.

Il Consigliere Moretto, sottolinea che trattasi di un'area d'interesse archeologico industriale, abbandonata da tempo all'incuria ed al degrado, di proprietà comunale, per il quale stato di gravità, la Procura aveva già segnalato la pericolosità dell'area con richiesta di messa in sicurezza. Anche in questo provvedimento ravvede da parte dell'Amministrazione un'assenza di attività nella programmazione e nell'esecuzione di interventi di carattere ordinario.

Il Consigliere Brambilla chiede chiarimenti^w merito agli articolati interventi di cui al computo metrico in allegato al deliberato. Ciò che poi pone in rilievo è l'assenza di un monitoraggio su quanto avviene all'interno delle mura perimetrali che circondano l'area, che è di proprietà del Comune, ritenendo complessivamente che l'assenza di attività ordinarie su beni di proprietà del Comune è anche il motivo per il quale si è costretti a ricorrere a procedure di natura straordinaria con un incremento notevole dei costi.

La Consigliera Matano ricorda che per questa area, dopo diverse vicissitudini, erano stati stanziati circa 20 milioni per la sua riqualificazione. Nulla invece è stato fatto, il mancato utilizzo dei fondi rappresenta un'importante occasione mancata, della quale l'Amministrazione deve assumersi la responsabilità. La riqualificazione avrebbe potuto sottrarre definitivamente l'ex complesso industriale e l'area circostante al degrado per restituirla, come più volte richiesto dalla cittadinanza, alla sua piena fruibilità. Si è dimostrato invece un'inerzia ed una incapacità progettuale, un luogo che oggi è anche in balia di atti vandalici per la sottrazione da parte di ignoti di strutture e tubi metallici.

L'Assessore Piscopo nella replica fornisce precisazione alle eccezioni emerse.

Escono i consiglieri Santoro e Moretto (**presenti n. 28**)

Il Presidente constatato, che non vi sono altre richieste di intervento, pone in votazione la proposta di G.C. n. 329 del 15.07.2019, assistito dagli scrutatori Matano, Zimbaldi e Capasso, accerta e dichiara che il Consiglio con la presenza in aula di **n.28** Consiglieri, approva l'atto a maggioranza con i voti contrari dei consiglieri Brambilla, Matano, Arienzo e Venanzoni

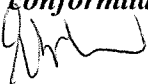
Il Presidente propone al Consiglio, di dichiarare immediatamente eseguibile per l'urgenza la deliberazione adottata. In base all'esito della votazione ed assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio ha dichiarato a maggioranza, con i voti contrari dei consiglieri Brambilla



e Matano, ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del T.U. 267/2000, la deliberazione adottata immediatamente eseguibile per l'urgenza.

Alle ore 00,30 il Presidente dichiara sciolta la seduta.

Il C.C. per
Il presente verbale è stato redatto dal Servizio "Segreteria del Consiglio e Gruppi Consiliari, in conformità al resoconto stenotipico, depositato presso la segreteria del suindicato Servizio



Il Segretario Generale
dr.ssa P. Magnoni

* ciascuno per il proprio ambito di competenza

* Il Vice Presidente del C.C.
S. Guangi

* Il Vice Presidente del C.C.
F. Frezza

* Il Presidente del C.C.
A. Fucito





COMUNE DI NAPOLI

AREA CONSIGLIO COMUNALE

SERVIZIO SEGRETERIA DEL CONSIGLIO e GRUPPI CONSILIARI

Relata n. 102

Napoli, 5 agosto 2019

O G G E T T O: *Convocazione d'Urgenza del Consiglio comunale per i giorni 7 e 8 agosto 2019*

Comunico alla S.V. che il Consiglio Comunale di Napoli, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall' art. 31 comma 4 dello Statuto e dall'art. 27 comma 2 del vigente Regolamento interno del Consiglio Comunale, sentiti i Presidenti dei Gruppi consiliari, il Consiglio comunale è convocato d'Urgenza nella Sala del Consiglio sita in via Verdi 35, nei giorni:

MERCOLEDI 7 AGOSTO 2019, ALLE ORE 10:00

e

GIOVEDI' 8 AGOSTO 2019, ALLE ORE 10,00

alle ore 10:00 saranno esaminati, per entrambe le sedute gli argomenti di cui all'allegato elenco n. 1.

Informo, ai sensi dell'art.52 comma 3 del Regolamento interno del Consiglio comunale, che nell'ora precedente, delle sedute, in attesa che si formi il numero legale, sarà data risposta alle interrogazioni di cui all'allegato "A"

Comunicasi, che alle ore 10:00 dei giorni 7 e 8 agosto 2019, sarà accerta, attraverso l'appello nominale, la regolare costituzione dell'Assemblea.

Comunico, altresì, che in apertura della seduta del 7 agosto, sarà data comunicazione, ai sensi dell'art. 166 - comma 2 del D.Lgs 267/2000 e art. 11 del Regolamento di Contabilità delle deliberazioni di G.C. di cui all'allegato elenco n. 2.

IL PRESIDENTE
ALESSANDRO FUCITO

L'anno duemiladiciannove, addì del mese di Agosto 2019
Io sottoscritto Messo del Comune di Napoli ho notificato e dato copia della presente convocazione al Sig.....
Domiciliato.....
perché ne abbia piena e legale scienza e non ne ignori il contenuto a tutti gli effetti e conseguenze di legge consegnandola a.....

IL MESSO COMUNALE



COMUNE DI NAPOLI

Consiglio comunale

Seduta pubblica del 7 e 8 Agosto agosto 2019, 10:00

ALLEGATO N. 1

N.	OGGETTO
1	<p>Ratifica Delibera di G.C. n 259 del 14.06.2019 avente ad oggetto:- Variazione al Bilancio 2019/2021 relativa agli stanziamenti dei capitoli di entrata e di spesa - Annualità 2019: copertura del costo del Servizio di Assistenza Tecnica Piano Azione e Coesione. Coi Poteri del Consiglio ai sensi dell'art. 42 del D.Lg.vo 267/2000, variazione di Bilancio di previsione 2019/2021 - annualità 2019. Assessori: Clemente e Palmieri</p>
2	<p>Ratifica Delibera di G.C. n. 265 del 14.06.2019 avente ad oggetto:Variazione compensativa del Bilancio di Previsione 2019/2021 attraverso decremento del capitolo 2700 art. 2 e incremento capitolo di spesa 12300, entrambi relativi alla spesa per fitti passivi. Approvazione da parte della Giunta Comunale con i poteri del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 175 comma 4 D.Lgs. 267/2000. Assessore: Clemente</p>
3	<p>Ratifica Delibera di G.C. n.267 del 14.06.2019 avente ad oggetto: Spesa per compensi ai componenti della Commissione Locale per il Paesaggio. Variazione bilancio annuale e pluriennale 2019 / 2021 della classificazione della spesa, ai sensi dell'art. 42 comma 4 e dell'art. 175 comma 4 del D.Lgs. 267/2000. Con i Poteri del Consiglio. Assessore: Del Giudice</p>
4	<p>Ratifica Delibera di G.C. n. 281 del 21.06.2019 avente ad oggetto: Autorizzazione, con i poteri del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 42, comma 4 e 175 comma 3 del D.lgs. 267/2000, alla variazione di bilancio di previsione 2019/2021 esercizio 2019, approvato con D.C.C. n. 21 del 18/04/2019, per l'applicazione di quota parte dell'avanzo vincolato dell'importo complessivo di € 9.876.820,11 rilevato a seguito del riaccertamento dei residui sul capitolo di spesa 202837 (correlato capitolo entrata 402837) codice 01.05-2.02.01.09.003, bilancio 2019, finalizzata all'acquisizione degli arredi e dalle attrezzature medicali per la funzionalizzazione della nuova struttura della Facoltà di Medicina e Chirurgia a Scampia finanziati dalla Regione Campania con Delibera C.I.P.E. n. 7/2012 - Intervento Infrastrutture Strategiche, imputato nelle annualità : 2017 per € 3.876.820,11; 2018 per € 6.000.000,00. Assessori: Piscopo e Calabrese</p>
5	<p>Ratifica Delibera di G.C. n. 282 del 21.06.2019 avente ad oggetto: Autorizzazione, con i poteri del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 42, comma 4 e 175 comma 3 del D.Lgs. 267/2000, alla variazione di bilancio di previsione 2019/2021 esercizio 2019, approvato con D.C.C. n. 21 del 18/04/2019, per l'utilizzo di quota dell'avanzo vincolato dell'importo complessivo di € 80.000,00 confluito in avanzo a seguito del riaccertamento straordinario dei residui (deliberazioni di C.C. n. 5/16) sul capitolo di</p>

	<p>spesa 206592 art.... codice 01.05-2.02.01.09.999 - bilancio 2019, finalizzata alla rimozione di materiali di risulta all'interno dell'immobile denominato "Real Albergo dei Poveri".</p> <p>Assessore: Piscopo</p>
6	<p>Ratifica Delibera di G.C. n. 288 del 21.06.2019 avente ad oggetto: Con i Poteri del Consiglio Comunale ai sensi degli artt. 42 comma 4 e 175 comma 4 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. adozione di variazioni compensative del Bilancio di previsione 2019/2021, annualità 2019 per assicurare alle scuole dell'infanzia statali e comunali ed alle scuole primarie e secondarie di primo grado statali il regolare svolgimento del servizio di refezione scolastica.</p> <p>Assessore: Palmieri</p>
7	<p>Ratifica Delibera di G.C. n. 291 del 27.06.2019 avente ad oggetto: con i poteri del Consiglio, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 267/2000 variazione del Bilancio 2019/2021 annualità 2019 e 2020 relativa agli stanziamenti dei capitoli di entrata e di spesa - Finanziamento "Piano di Azione e Coesione" - Infanzia - II° Riparto.</p> <p>Assessori: Clemente e Palmieri</p>
8	<p>Ratifica Delibera di G.C. n. 292 del 27.06.2019 avente ad oggetto: Coi poteri del Consiglio ai sensi dell'art. 42 del D.lgs. 267/2000, variazione al bilancio 2019/2021, in termini di competenza e di cassa, per applicazione di quote di avanzo vincolato di amministrazione relativo ad esercizi precedenti, riguardanti la stabilizzazione di n. 60 lavoratori socialmente utili presso la Napoli Servizi Spa.</p> <p>Assessore: Buonanno</p>
9	<p>Ratifica Delibera di G.C. n. 303 del 28.06.2019 avente ad oggetto: Lavori di riqualificazione energetica e funzionale dell'Istituto Comprensivo "Baracca", plesso di vico Tiratoio n. 25, finalizzati al risparmio energetico ed all'accrescimento dell'attrattività del plesso scolastico. Con i Poteri del Consiglio ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 267/2000, variazione al Bilancio di previsione 2019/2021 annualità 2019 per applicazione di quota di avanzo vincolato di amministrazione relativo all'esercizio 2017 pari a € 1.359.076,34.</p> <p>Assessore: Palmieri</p>
10	<p>Ratifica Delibera di G.C. n.304 del 05.07.2019 avente ad oggetto : Variazione Bilancio annuale e pluriennale 2019/2021, con i poteri del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 42 comma 4 e dell'art. 175 comma 4 del D.lgs. 267/2000 per il finanziamento della transazione tra comune di Napoli ed A.S.I.A. Napoli s.p.a. dell'importo di 8.409.151,00.</p> <p>Assessore: Del Giudice</p>
11	<p>Delibera di G.C. n. 310 del 05.07.2019 avente ad oggetto: Con i poteri del consiglio ai sensi dell'art. 42 e 175 comma 4 del D.Lgs. 267/2000, variazione di Bilancio di Previsione 2019/2021 per le annualità 2019 e 2020 per differimento dei cronoprogrammi delle attività ai sensi del PAC per gli Anziani non autosufficienti delle Dieci Municipalità della Città Metropolitana di Napoli e conseguente differimento dei cronoprogrammi di spese.</p> <p>Assessori Gaeta e Clemente</p>
12	<p>Ratifica Delibera di G.C. n.311 del 05.07.2019 avente ad oggetto:Con i poteri del Consiglio ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000, variazione del bilancio pluriennale 2019 -</p>

	<p>2021, annualità 2019 e 2020, della Parte Entrata e Parte Spesa, per gli stanziamenti relativi al Finanziamento "Piano di Azione e Coesione" Infanzia, Il riparto finanziario, alla compartecipazione degli utenti e all'IVA.</p> <p>Assessori: Clemente e Palmieri</p>
13	<p>Ratifica Delibera di G.C. n.317 del 05.07.2019 avente ad oggetto: Con i poteri del Consiglio comunale, ai sensi degli artt. 42 e 175, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, variazione di competenza e di cassa del bilancio di previsione 2019/2021, annualità 2019, in relazione all'intervento denominato "Manutenzione straordinaria impianto illuminazione parco Villa Letizia".</p> <p>Assessori: Clemente e Borriello</p>
14	<p>Ratifica Delibera di G.C. n.318 del 05.07.2019 avente ad oggetto: Autorizzazione con i poteri del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 42, comma 4 e 175 del D.Lgs. 267/2000, alla variazione di bilancio di previsione 2019/2021 esercizio 2019, approvato con D.C.C. n. 21 del 18/04/2019, per l'utilizzo di quota dell'avanzo vincolato dell'importo complessivo di € 215.504,37 confluito in avanzo a seguito del riaccertamento dei residui (deliberazioni di C.C. n. 5/16, n. 30/17 e n. 32/18) sul capitolo di spesa 200077 codice bilancio 08.01.-2.02.01.01.000, bilancio 2019, finalizzata all'utilizzo del fondo per le demolizioni delle opere abusive di cui all'art. 32 comma 12 del D.L. 30 settembre 2003 n. 269, convertito, con modificazioni, della Legge 24 novembre 2003 n. 326 per assicurare la copertura degli interventi di demolizione disposti direttamente dalla Legge 24 novembre 2003 n. 326 per assicurare la copertura degli interventi di demolizione disposti direttamente dalle Procure Napoletane finanziati con mutui della cassa depositi e prestiti.</p> <p>Assessore: Piscopo</p>
15	<p>Ratifica Delibera di G.C. n.339 del 18.07.2019 avente ad oggetto: Coi poteri del Consiglio ai sensi dell'art. 42 comma 4 e 175 comma 4 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., adozione di variazione compensative del Bilancio di previsione 2019/2021 annualità 2019, per assicurare il Servizio di gestione completa (fornitura combustibile, conduzione, manutenzione ordinaria, adeguamento e aggiornamento tecnologico, manutenzione straordinaria per interventi di ripristino funzionale degli impianti, per il periodo di anni tre degli impianti termici e produzione acqua calda sanitaria a servizio degli impianti sportivi di proprietà comunali e per l'esercizio degli impianti di trattamento fisico chimico dell'acqua delle vasche natatorie delle piscine "Scandone" - "warmup Scandone" - "Paladennerlein" e "Nestore" compresa la fornitura di tutti i reagenti ed additivi per il trattamento delle acque delle piscine stesse).</p> <p>Assessore: Borriello</p>
16	<p>Ratifica Delibera di G.C. n.342 del 24.07.2019 avente ad oggetto: Con i poteri del Consiglio art. 42 del TUEL - Variazione di bilancio ai sensi lettera c) comma 3 art. 175 del TUEL relativa all'applicazione al bilancio di previsione 2019-2021, annualità gestionale 2019, di quota parte del fondo passività potenziali consolidato nel risultato di amministrazione del Conto del Bilancio dell'esercizio finanziario 2018 - approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 23 maggio 2019 per euro 1.363.500,00, per la annualità gestionale 2020 con variazione dello stanziamento codice bilancio 01.11-1.10.05.04.001 di euro 681.750,00 e per la annualità 2021 con variazione dello stanziamento del codice bilancio 01.11-1.10.05.04.001 di euro 681.750,00 ai fini della copertura dell'atto transattivo tra l'Ente e l'ATI Imprese Di Cesare Gino e Cavatorta & Figli s.r.l. in liquidazione.</p> <p>Assessore: Calabrese</p>

17	<p>Ratifica Delibera di G.C. n. 348 del 25.07.2019 avente ad oggetto : Con i poteri del Consiglio, ai sensi dell'art. 42 co. 4 e dell'art. 175 co. 4 del D.Lgs. 267/2000, variazione del al bilancio di previsione 2019 - 2021 - annualità 2020 relativa agli stanziamenti del capitoli di spesa e di entrata - Finanziamento di cui ai piani di azione e coesione concernenti l'infanzia II° riparto. Assessori: Clemente e Borriello</p>
18	<p>Ratifica Delibera di G.C. n. 350 del 25.07.2019 avente ad oggetto: Coi poteri del Consiglio, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 167/2000, variazione del bilancio di previsione 2019-2021 - annualità 2019 per applicazione di quote di avanzo vincolato di amministrazione relativo ad esercizi precedenti al 2019 per il progetto di "Completamento del collettamento acque piovane e delle fognature Chiaiano - Camaldoli". Assessore: Del Giudice</p>
19	<p>Ratifica Delibera di G.C. n.351 del 25.07.2019 avente ad oggetto: Autorizzazione con i poteri del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 42, comma 4 e 175 del D.Lgs. 267/2000, alla variazione di bilancio di previsione 2019/2021 esercizio 2019, approvato con D.C.C. n. 21 del 18/04/2019, per l'utilizzo di quota dell'avanzo vincolato dell'importo complessivo di €46.752,16 confluito in avanzo a seguito del riaccertamento dei residui (deliberazioni di C.C. n. 5/16, n. 30/17 e n. 32/18) sul capitolo di spesa 200077 codice bilancio 08.01-2.02.01.01.000, bilancio 2019, finalizzata all'utilizzo del fondo per le demolizioni delle opere abusive di cui all'art. 32 comma 12 del D.L. 30 settembre 2003 n. 269, convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 novembre 2003 n. 326 per assicurare la copertura degli interventi di demolizione disposti direttamente dalle Procure Napoletane finanziati con mutui della cassa depositi e prestiti. Assessore: Piscopo</p>
20	<p>Delibera di G.C. n. 353 del 25.07.2019 di proposta al Consiglio: Approvazione modifiche e integrazioni alla Sezione Operativa – Parte II del Documento Unico di Programmazione 2019/2021 – Allegato A “Programmazione Biennale per l’acquisto di beni e servizi 2019/2020. Revoca della deliberazione di G.C. di proposta al Consiglio n. 266 del 14/06/2019. Vicesindaco: Panini</p>
21	<p>Ratifica Delibera di G.C. n.355 del 30.07.2019 avente ad oggetto: Con i poteri del Consiglio art. 42 del Tuel - Variazione di bilancio ai sensi lettera c) comma 3 art. 175 del Tuel relativa all'applicazione al bilancio di previsione 2019 - 2021, annualità gestionale 2019 di quote di avanzo vincolato per l'importo di € 5.507.514,85 = relativo al capitolo di spesa 247500 concernente il Fondo per la Sicurezza nelle Metropolitane. Assessori: Calabrese</p>
22	<p>Delibera di G. C. n. 371 del 30.07.2019DI proposta al Consiglio avente ad oggetto: Variazione di Assestamento generale ex art. 175, comma 8 D.Lgs 267/2000. Salvaguardia degli equilibri ex art. 193 D.Lgs 267/2000, Relazione del Sindaco al Consiglio Comunale sullo stato di attuazione del piano di rientro dal disavanzo di amministrazione, ex art. 188 comma 1 D. D.Lgs 267/2000. Vicesindaco: Panini</p>
23	<p>Delibera di G.C. n. 258 del 06.06.2019 avente ad oggetto:- Presa d'atto del verbale di somma urgenza del 23/05/2019, redatto ai sensi dell'art. 163 del D.Lgs. n. 50/2016, e della relativa perizia giustificativa elaborata dalla Direzione della Municipalità 1, in esito agli approfondimenti eseguiti, per l'esecuzione dei "Lavori di somma urgenza per</p>

	<p>il ripristino dei paramenti murario in viale mc di savoia e sulla sesta rampa di Sant'Antonio a Posillipo", per un importo di € 112.149,50. Prelevamento dal Fondo di riserva di € 110.341,12, eserc. finanziario 2019 per la copertura dei citati lavori. Proposta al Consiglio, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli artt. 191 comma 3 e 194 comma 1 del D.lgs. n. 267/2000, del riconoscimento della spesa di € 110.341,12 necessaria per i suddetti interventi di somma urgenza.</p> <p>Assessore: Calabrese e Clemente</p>
24	<p>Delibera di G. C. n.319 dell'11.07.2019 avente ad oggetto: Presa d'atto dei lavori di somma urgenza, di cui al verbale del 06 giugno 2019 e della relativa perizia giustificativa, per il ripristino del muro perimetrale e del cancello di ingresso dell'area ex SAFCO in via Botteghelle di Portici, n. 139, come prime azioni di messa in sicurezza e allontanamento precauzionale dal sito dei residenti e passanti a tutela della pubblica incolumità, ai sensi dell'art. 163 D.Lgs. 50/2016, per un importo di € 1.794,91. Prelevamento dal Fondo di riserva di € 1.794,91 esercizio finanziario 2019, per la copertura dei citati lavori. Proposta al Consiglio, ai sensi degli artt. 191 c. 3 e 194 c. 1 D.Lgs. 267/2000, del riconoscimento della spesa di € 1.794,91 necessaria per i suddetti interventi di somma urgenza.</p> <p>Assessore: Del Giudice</p>
25	<p>Delibera di G. C. n. 329 del 15.07.2019 avente ad oggetto: Presa d'atto del verbale di somma urgenza del 20/06/2019, redatto ai sensi dell'art. 163 del D.Lgs n. 50/2016, e della relativa perizia giustificativa elaborata dal Servizio Pianificazione Urbanistica Attuativa per l'esecuzione dei "Lavori di somma urgenza da eseguirsi su via detta Innominata n. 54 e lungo il muro di confine dell'area dell'ex stabilimento metallurgico ex Corradini ai sensi dell'art. 163 del D.Lgs. 50/2016 e dell'art. 18 della legge regionale della Campania 3/2007" per un importo di € 28.719,72, di cui 23.540,75 per lavori e € 5.178,97 per IVA. Prelevamento dal fondo di riserva di € 28.719,72 esercizio finanziario 2019 per la copertura dei citati lavori. Proposta al Consiglio, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli artt. 191 comma 3 e 194 comma 1 del D.Lgs n. 267/2000, del riconoscimento della spesa di € 28.719,72 necessaria per i suddetti interventi di somma urgenza.</p> <p>Assessore: Piscopo</p>



COMUNE DI NAPOLI

Consiglio comunale

Seduta pubblica del 7 Agosto 2019 alle ore 10:00

ALLEGATO N. 2

**COMUNICAZIONE AI SENSI DELL'ART. 166 COMMA 2 E ART. 11 DEL
REGOLAMENTO DI CONTABILITA'**

N.	OGGETTO
1	<p>Delibera di G.C. n. 343 del 24 luglio 2019 Prelievo dal fondo di riserva in termini di competenza e cassa, ai sensi dell'art. 166 comma 2 quater del D.Lgs. 267/2000, dell'importo di € 11.000,00 annualità 2019 per il pagamento di imposte di registrazione contratti di concessione in uso di immobili. Assunzione a carico dell'Amministrazione Comunale dell'onere del pagamento di tali imposte. Autorizzazione all'adozione degli atti successivi. Assessore: Clemente</p>
2	<p>Delibera di G.C. n. 344 del 24 luglio 2019 Assunzione a carico dell'Amministrazione Comunale, dell'onere del pagamento della sanzione pecuniaria dell'importo di € 1.340,19 (milletrecentoquaranta/19) comminate dalla ASL Napoli 1 - U.O. Prevenzione Collettiva - Servizio Igiene e Medicina del Lavoro - al Direttore Centrale Welfare e Servizi Educativi per parte delle infrazioni accertate in occasione del sopralluogo espletato in data 25/09/2018, come da verbale n. 44 del 2 ottobre 2018. Prelevamento dal Fondo di Riserva dell'importo suddetto di €. 1.340,19. Assessore : Marmorale</p>
3	<p>Delibera di G.C. n. 357 del 30 luglio 2019 Prelevamento dal Fondo di Riserva di € 145.824,39 per il pagamento delle risultanze derivanti dallo stato di consistenza relativo ai lavori di "Manutenzione ordinaria e periodica, per un periodo di ventiquattro mesi, delle componenti elettriche ed elettromeccaniche degli impianti di sollevamento e grigliatura delle acque cloacali della città di Napoli". Assessore Del Giudice</p>



COMUNE DI NAPOLI
CONSIGLIO COMUNALE

ALLEGATO "A"

Prospetto dei Q.T. da discutere nelle Sedute del C.C. del 7 agosto 2019 ore 9:00

Nr:

1

Progressivo : 618 **Annotazioni :**
Protocollo : 630477 **del :** 09/07/2018
Oggetto : *Ripristino dell'utilizzo di n.2 autobotti e trasferimento presso autoparco Pianura*
Interrogante : Nonno Marco
Relatore : CLEMENTE

Nr: 2

Progressivo : 622 **Annotazioni :**
Protocollo : 650764 **del :** 09/07/2018
Oggetto : *Statua di Giambattista Vico presso Piazza Municipio*
Interrogante : Nonno Marco
Relatore : DANIELE

Nr: 3

Progressivo : 623 **Annotazioni :**
Protocollo : 664870 **del :** 18/07/2018
Oggetto : *Diserbo dalle erbacce e dalla flora spontanea dei cigli e muri delle strade*
Interrogante : Nonno Marco
Relatore : DEL GIUDICE

Nr: 4

Progressivo : 625 **Annotazioni :**
Protocollo : 661969 **del :** 17/07/2018
Oggetto : *Mostra D'Oltremare: Esposizione debitoria, affitto dell'Area Flegrea, eventuale risanamento*
Interrogante : Nonno Marco
Relatore : PANINI

Nr: 5

Progressivo : 711 **Annotazioni :**
Protocollo : 190868 **del :** 27/02/2019
Oggetto : *Degrado del Parco della Marinella - Riqualificazione*
Interrogante : Moretto Vincenzo
Relatore : BORRIELLO

Nr: 6

Progressivo : 714 **Annotazioni :**
Protocollo : 228749 **del :** 11/03/2019
Oggetto : *Lavori di pulizia delle rampe di accesso alla perimetrale Via montagna spaccata e via Cinthia*
Interrogante : Nonno Marco
Relatore : CALABRESE

Nr: 7

Progressivo : 718 **Annotazioni :** rs 357069
Protocollo : 305170 **del :** 02/04/2019

Oggetto : *Interdizione utilizzo campo calcio Chiesa S.C.a Formiello destino spazio occupato canonica*
Interrogante : Moretto Vincenzo
Relatori : PANINI / BORRIELLO / CLEMENTE / PISCOPO / GAETA

Nr: 8

Progressivo : 723 **Annotazioni :**
Protocollo : 334460 **del :** 10/04/2019
Oggetto : *Riqualificazione Viale Augusto*
Interrogante : Nonno Marco
Relatore : BORRIELLO

Prospetto dei Q.T. da discutere nella Seduta del C.C. del 08/08/2019

Nr: 1

Progressivo : 724 **Annotazioni :**
Protocollo : 373407 **del :** 26/04/2019
Oggetto : Inibizione a disabili di accesso allo Stadio San Paolo
Interrogante : Lanzotti Stanislao
Relatori : Assessore al Verde urbano e allo Sport
Assessore alle Politiche Sociali

Nr: 2

Progressivo : 725 **Annotazioni :** rs
Protocollo : 414609 **del :** 10/05/2019
Oggetto : Destinazione d'uso e bonifica area abbandonata Via Luigi Compagnone
Interrogante : Guangi Salvatore
Relatori : Assessore ai giovani ed al Patrimonio
Assessore all'Ambiente
Vice Sindaco ed Assessore al Bilancio

Nr: 3

Progressivo : 726 **Annotazioni :** urgente
Protocollo : 414647 **del :** 10/05/2019
Oggetto : Fili elettrici scoperti in Via Ettore Lepore
Interrogante : Guangi Salvatore
Relatore : Assessore ai giovani ed al Patrimonio

Nr: 4

Progressivo : 727 **Annotazioni :** non competenza Ass.beni Comuni
Protocollo : 421143 **del :** 14/05/2019
Oggetto : Rimozione rifiuti, riqualificazione Chiesa Gesù e Maria e della Fontana del Formiello
Interrogante : Moretto Vincenzo
Relatori : Assessore al Verde urbano e allo Sport
Assessore all'Ambiente
Assessore ai giovani ed al Patrimonio

QUESTION TIME NUMERO 1, PROGRESSIVO 618: "Ripristino dell'utilizzo di numero 2 autobotti e trasferimento presso autoparco Pianura".

VICE PRESIDENTE FREZZA FULVIO

Buongiorno a tutti. Ci troviamo in condizioni da poter iniziare i question time, quindi possiamo aprire la seduta odierna come da relata, partendo dal **question time numero 1, con progressivo 618, l'oggetto è il "Ripristino utilizzo di 2 autobotti e trasferimento presso l'autoparco di Pianura"**. L'Interrogante è il Collega Marco Nonno, a cui cedo la parola. Risponderà l'Assessore Alessandra Clemente. A Lei la parola, e benvenuti a tutti in Aula.

CONSIGLIERE NONNO MARCO

Grazie della presenza in Aula e ovviamente per la disponibilità. No, mi era stato segnalato che erano stati aggiustati, resi fruibili 2 autobotti, autocisterne, per la pulizia delle strade della città. Volevo sapere se corrispondeva al vero, che erano ancora disponibili nell'autoparco del Comune, se potevano, e se era stata valutata l'ipotesi di trasferirli nell'autoparco di Pianura, data la nota operatività di quella struttura. Quindi era solo relativamente a questi due autobotti, che sembrerebbe che il Comune ha acquistato, e che invece erano inutilizzate, erano utilizzate a Viale Giaxa. Mi dicevano che c'erano queste due cisterne da riutilizzare e quindi avevo presentato nel lontano luglio 2018, giusto un anno fa, quindi potrebbe anche essere superato questo question time. Due autocisterne ferme a Viale Giaxa, nel Comando dei Vigili Urbani, dobbiamo sapere se era vero o non era vero, e se sono state ripristinate e se invece possono essere utilizzate, se non sono state rottamate, se possono essere utilizzate dall'autoparco di Pianura, grazie.

VICE PRESIDENTE FREZZA FULVIO

Assessore Clemente, a Lei la risposta al question time che ha posto il Collega, prego.

ASSESSORE CLEMENTE ALESSANDRA

Grazie Vice Presidente. Buongiorno a tutte e a tutti, ai miei Colleghi di Giunta, a Lei, Vice Presidente, ai Consiglieri presenti in Aula e al Consigliere Nonno che ecco, dotato anche di grande esperienza pratica e amministrativa, nella chiosa finale, se nel frattempo non fossero stati rottamati. Noi abbiamo dato vita ad un costo e ad una previsione di costi, di eventuali riparazioni, che non sono state valutate poi sostenibili e quindi i due mezzi sono stati rottamati, erano dei mezzi immatricolati nel 1996, quindi ci siamo potuti avvalere come Amministrazione Comunale, della Normativa, a vantaggio della rottamazione dei mezzi pubblici e sono adesso in corso le procedure amministrative, d'individuazione dell'acquisto di mezzi alternativi e sostitutivi. Quindi Consigliere, La ringrazio per quest'opportunità di

relazionare, le autobotti non sono quindi più in possesso dell'Amministrazione, sono state rottamate e l'Amministrazione ha acquisito i vantaggi dalla rottamazione, superiori a quelli che sarebbero stati poi i vantaggi che ne sarebbero venuti dalla ripartizione dei costi che erano estremamente elevati, rispetto al valore stesso dei mezzi. Grazie.

CONSIGLIERE NONNO MARCO

Grazie Assessore.

VICE PRESIDENTE FREZZA FULVIO

Quindi discusso il primo question time, passiamo al secondo, non prima di mettere al corrente i Colleghi e tutta l'Aula, di aver ricevuto un messaggio dall'Assessore Panini, il quale per un improvviso impegno, tarderà nel raggiungerci in Aula.

QUESTION TIME NUMERO 2, PROGRESSIVO 622: "Statua di Giambattista Vico presso Piazza Municipio".

VICE PRESIDENTE FREZZA FULVIO

Allora il **question time numero 2, progressivo 622**, l'Interrogante è sempre il Consigliere Marco Nonno, e l'oggetto è: **"Statua di Giambattista Vico presso Piazza Municipio"**. Risponderà l'Assessore Nino Daniele, a cui rivolgo anche a nome credo di tutti i Colleghi, gli auguri per il suo onomastico. Perfetto. Consigliere Nonno, a Lei la parola.

CONSIGLIERE NONNO MARCO

Viaggiamo sempre con un anno di ritardo, 9 luglio 2018. Era per capire un pochettino come nasceva quella statua di Gambattista Vico in piazza. Com'era stato commissionato il manufatto? Quali procedure per affidarlo? E soprattutto quanto era costata al Comune di Napoli.

VICE PRESIDENTE FREZZA FULVIO

Assessore prego, a Lei la parola.

ASSESSORE DANIELE GAETANO

Innanzitutto ringrazio il Presidente per la gentilezza degli auguri e del resto la gentilezza è un tratto che lo contraddistingue come stile personale in tutte le occasioni. Volevo, ringraziando il Consigliere Nonno per la discussione su questo argomento, fornire al Consigliere e a tutti, alcune informazioni. Quella che viene definita statua, non era una statua, era un manufatto di cartapesta, quella che si chiama una macchina da festa, fu installato lì in occasione del Maggio dei Monumenti, dedicato appunto a Giambattista Vico. Il Maggio dei Monumenti è una grande festa, è una grande festa della cultura,

credo una delle più grandi ed importanti, che si fanno in Europa, e volevamo contrassegnare quel periodo appunto, collocando un'effigie di vicoli, lì dove c'è innanzitutto la Stazione della Metropolitana di Piazza Municipio e poi dove arrivano, a cominciare appunto dal mese di aprile e dal mese di maggio, le grandi navi da crociera, in cui appunto viaggiano decine e decine, centinaia di migliaia di turisti, e che sbarcano numerosi anche proprio in quello spazio, nei pressi del Maschio Angioino, che è un po' l'attrattore turistico della nostra città. E infatti sotto quel manufatto era scritto: "Benvenuti nella città più filosofica del mondo". È inutile che io stia a sottolineare questo aspetto della nostra città, ci sembrava che appunto fosse un modo per rimarcare i tratti universali della cultura e del pensiero di Napoli. Ripeto, era un manufatto di cartapesta, realizzato da uno degli artigiani, ovviamente attraverso una manifestazione d'interesse, uno degli artigiani di Nola, città in cui appunto c'è questa grande tradizione in particolare, che realizza i Gigli di Nola, quindi era questo un po' il senso dell'iniziativa, appunto la macchina da festa come si sa, è anche una grande tradizione nel bene e nel male della nostra città. Il costo, credo che fosse intorno ai 25 mila Euro, è un po' lievitato, perché facemmo fare un trattamento speciale, per cui il manufatto non si logora, cioè dura indefinitamente diciamo così. Devo dire che nonostante un po' l'azzardo, cioè di mettere lì in quel luogo così esposto, un manufatto di quel tipo, per quasi due mesi, perché poi l'abbiamo prorogato fino a fine giugno, che era invece l'anniversario della nascita di Giambattista Vico, ha resistito per tantissimo tempo, tranne negli ultimi giorni, in cui fu un po'... Però credo non per atti vandalici, per deturpazioni, i ragazzini giocavano a pallone e alcune pallonate manomisero la base, per cui poi il manufatto è stato riportato presso l'azienda che l'ha realizzato, dove ovviamente è stato ripristinato ed è vigilato, in attesa della collocazione definitiva. La prima ipotesi che abbiamo praticato, però sono sorte alcune difficoltà tecniche, è con il Liceo Giambattista Vico. La Preside, i ragazzi, il Corpo Insegnanti, avevano questa disponibilità, questo piacere, però lì ci sono un po' di problemi di pendenze, c'è qualche problema tecnico per collocarlo. L'altra ipotesi che stiamo praticando, è un parco di periferia, o a Scampia, o a San Giovanni, dove pensavamo di realizzare nel parco, uno spazio da dedicare alle scuole estive di filosofia, che era un progetto che il Consigliere Nonno ricorderà, era molto caro a Gerardo Marotta, Presidente dell'Istituto Italiano degli Studi Filosofici, infatti quello spazio glielo volevamo dedicare. Altra ipotesi era metterlo invece in alto, lì nel Parco Virgiliano, un po' con lo sguardo rivolto verso il mare, anche per i legami storico - culturali, che appunto che è questa città filosofica, che da Virgilio a Tommaso D'Aquino, da Giordano Bruno a Campanella, da Filangieri agli Spaventa, Antonio Labriola, Croce e chi più ne ha, più ne metta, la prima raffica che mi viene in mente, è caratterizzata in questo modo. Ovviamente su questo siamo disposti ad accogliere proposte, suggerimenti e valutazioni. Noi saremo per mantenere l'obiettivo di collocarlo, se riusciamo a

risolvere alcuni di questi problemi tecnici, di collocarlo lì, al Liceo Giambattista Vico, mi sembra forse la destinazione più giusta, ma anche le altre mi pare che siano... Voglio dire, la spesa credo che è una spesa modica, perché il prodotto dura "per sempre". È una macchina quindi che ci resterà. Se pensiamo che solo montare un palco per uno spettacolo, costa molto di più, anzi forse molto di più, averlo fatto, averlo realizzato... Certo, sarebbe... Per fortuna è la città anche delle statue in alcuni luoghi, del cortile delle statue all'Università, nella Villa Comunale, da dedicare a Giambattista Vico. Questo però ci sembra diciamo una cosa che ha insieme tanti valori e significati, per cui credo che valesse la pena in ogni modo dare, questa immagine di Napoli, che credo che sia tra le tante cose meravigliose della nostra storia, tra i tanti primati, dal teatro alla musica, e anche alle arti espressive attuali, però credo che il grande pensiero filosofico sia veramente... Credo che solo Berlino in Europa ci stia, lo dico con modestia diciamo, potrei dire diversamente, ci stia alla pari. Quindi grazie ripeto, se ci sono suggerimenti e indicazioni, siamo qui a recepire.

CONSIGLIERE NONNO MARCO

Sono d'accordo che a volte installare pure un palco, costa il triplo, quindi non ne faccio una questione di spese. La mia perplessità nasceva per il materiale utilizzato, perché io nel mio quartiere, ho ripristinato un monumento ai caduti che avevano trafugato, era stato realizzato in bronzo, al centro di una piazza storica a Pianura, era il monumento ai caduti, realizzato da un'antica fonderia napoletana, la Fonderia Leone, circa 4 anni fa venne trafugato questo monumento in bronzo, ed io penso che sia stato un furto su commissione. Allora mi attivai, feci votare in Consiglio un ordine del giorno che ci autorizzava a ripristinarlo come Associazione Paracadutisti, lo realizzammo in polimeri. La statua sta là, è identica, è costata neppure 3 mila Euro, e quindi veramente sfiderà il tempo. La cartapesta, la mia preoccupazione nasceva... Io mi auguro che mantenga, per il futuro cerchiamo di utilizzare... Io me la ricordo, però quando la vidi rotta alla base, dissi: "Caspita, questa..". Vabbè, comunque certo, se riusciamo a posizionarla e non la facciamo marcire in qualche deposito, sicuramente la città ci ringrazierà. Grazie Assessore.

QUESTION TIME NUMERO 3, PROGRESSIVO 623: "Diserbo dalla erbacce e dalla flora spontanea dei cigli e muri delle strade".

VICE PRESIDENTE FREZZA FULVIO

Allora passiamo al successivo question time, **il numero 3, progressivo 623**. L'oggetto è: **"Diserbo dalle erbacce e dalla flora spontanea, dei cigli e dei muri delle strade"**. L'Interrogante è sempre il Consigliere Marco Nonno. Risponderà l'Assessore Raffaele Del Giudice. Consigliere Nonno, a Lei la parola per illustrarci

questo interessante question time.

CONSIGLIERE NONNO MARCO

Il mio Assessore Del Giudice, che tra poco mi dirà che abbiamo risolto, nelle strade della città. Allora questo è un question time del 18 luglio 2018, però è più che attuale purtroppo. Cresce l'erba, sì. Io ho notato che ci sono vaste aree, che non sono mai state trattate. Circa un anno fa, facemmo una provocazione con una quindicina di volontari, in alcune strade di periferia intervenimmo noi, e iniziammo a tagliare queste vere e proprie foreste cittadine che crescono sui marciapiedi, e che danno il senso e la percezione dell'abbandono e dell'assenza delle Istituzioni. E a me fa male vedere la mia città, ma anche in zone centrali, ho fatto una passeggiata al Virgiliano, sono rimasto allibito, dove sono stati tagliati tutti gli alberi, ci sta ancora l'erba sui marciapiedi. Sullo stradone laterale, ci sono zone in cui veramente non si può camminare. Io non so e non mi permetto di entrare nel merito dell'organizzazione del lavoro che l'ASIA fa su determinati interventi, però c'è bisogno di un colpo di remi, perché questo tipo di problemi, oltre ripeto a dare la percezione dell'assenza delle Istituzioni e il senso dell'abbandono della città, poi crea problemi con l'arrivo delle piogge, perché se non provvediamo al taglio di queste erbacce, queste iniziano a diventare secche e mantengono le carte e le carte si vanno ad accumulare sui tombini, i tombini non vengono puliti e ci troviamo ogni anno, è così Assessore, quando non togliamo questi..., si fanno pure di 50 centimetri queste piante, crescono sui marciapiedi, fanno da veri e propri rastrelli naturali, dove fermano carte, bottiglie, un po' di tutto. E quando viene a piovere, questa roba si accumula tutta quanta sui tombini, e praticamente ci troviamo le strade allegate, le buche e tutto il resto. Allora ripeto, non mi metto a giudicare l'organizzazione del lavoro dell'ASIA, però mi chiedo come mai è capitato negli ultimi due anni, che per mesi non si provvede a questo diserbo. È un problema innegabilmente sotto gli occhi di tutti. Mi auguro che l'Amministrazione stia attivando tutte le procedure, affinché, ma almeno le parti centrali della città, perché ormai le periferie le teniamo come le teniamo, non ve lo dico, almeno le periferie che visito spesso, ma almeno le parti storiche della città, sarebbe opportuno diserbare i marciapiedi, in quelle parti storiche della città, sarebbe opportuno diserbare i marciapiedi, che ripeto, danno la percezione dell'assenza delle Istituzioni e dell'abbandono. Che poi può essere pure che non è che sono abbandonate, perché sicuramente gli Operatori Ecologici sono bravi, nessuno li giudica, però Assessore, basta che andiamo al Maschio Angioino, anche il Maschio Angioino... Però sicuramente io so che il buon Assessore Del Giudice, ha già risolto il problema, mi dirà che la situazione è sotto controllo, ma io me lo auguro nell'interesse della città. Grazie Assessore.

VICE PRESIDENTE FREZZA FULVIO

Allora cedo la parola all'Assessore Del Giudice.

ASSESSORE DEL GIUDICE RAFFAELE

Sì, grazie Vice Presidente, buongiorno Colleghi Assessori e Consiglieri. Il question time è attuale per il semplice motivo che le erbacce crescono in ogni momento. Allora io voglio precisare che quest'Amministrazione ha dato mandato preciso ad ASIA, per un'organizzazione su 10 distretti, ogni distretto è una parte della città, per cui le attività di diserbo si fanno su tutta la città. Poi vediamo se queste sono sufficienti o insufficienti, ma si fanno su tutta la città, e non facciamo distinzione tra centro e periferia, tant'è vero che abbiamo un'attenzione degli interventi sulla periferia, che spesso in alcune zone del centro, non si fanno. Da poco vi è un sistema di diserbo, che sta avendo delle difficoltà per due ordini di motivo: uno perché queste erbacce con le temperature alte, non subiscono quel fenomeno del freddo, che subivano prima, per cui abbiamo una fioritura in continuazione, ed è una letteratura di alcuni botanici che ormai lanciano l'allarme, sul fatto che il clima sempre più caldo e umido, fa in modo che queste erbacce non hanno mai un periodo di "sosta". L'altro aspetto è che alcuni principi attivi che venivano utilizzati prima per il diserbo, non si possono più utilizzare e i principi, le sostanze diciamo che si utilizzano attualmente, sono molto blande, per cui l'intervento di diserbo, nel giro di una settimana è vanificato. Quindi noi abbiamo questo combinato disposto, fino ad arrivare al fatto che è argomento notorio, noi abbiamo una penuria di operai, tant'è vero che ci prepariamo affinché ASIA possa preparare un piano del fabbisogno, perché noi dovremmo bandire qualche concorso pubblico. Io ricordo che gli operatori che fanno la raccolta, sono gli stessi operatori che poi devono fare il diserbo diciamo, non abbiamo delle divisioni, dobbiamo con una coperta colta, quota 100, pensionamenti, qualche anno a dietro sono stati assunte persone nelle nostre partecipate, che già avevano un'elevata età, tutto questo ha portato all'arco temporale in cui ci troviamo noi, che praticamente perdiamo quasi 600 addetti in una sola partecipata, che non è dato da poco. Nonostante questo noi abbiamo nel 2018, 2.100 interventi di diserbo, li facciamo un po', non solo su segnalazione, ma li facciamo secondo una programmazione di ASIA. A questo stiamo cercando di sperimentare, abbiamo fatto anche dei tentativi di piro diserbo, però con le temperature troppo alte, diventa rischioso, quindi abbiamo chiesto ovviamente d'intensificare le attività e ringrazio i lavoratori e le lavoratrici di ASIA. Nel frattempo abbiamo anche promosso in alcuni quartieri, Bagnoli per esempio, abbiamo promosso e anche in alcune zone del centro storico, delle attività di volontariato. Io da volontario, da ex Lega Ambientino, da Lega Ambientino tutt'ora, semplice iscritto, ho partecipato 20 anni fa alle prime iniziative per il diserbo ed ovviamente non dev'essere un intervento sostitutivo, ma un intervento accompagnatorio, aiuterebbe e aiuta sicuramente, e noi promuoviamo queste attività. Nel frattempo, nel nuovo piano che ASIA sta preparando, vi è anche l'acquisto di spazzatrici, con una spazzola particolare, dotata di alcuni addentellati di ferro, che

aiuterebbe in uno spazzamento meccanizzato, è una terza spazzola aggiuntiva che si può mettere e stiamo vedendo in alcune zone se va bene, se rompe i marciapiedi, perché è una spazzola abbastanza invadente, però stiamo sperimentando se questo intervento di meccanizzazione può dare una mano anche per quanto riguarda il diserbo. Ovviamente non le mancherà poi l'ultimo aspetto, che spesso, io richiamo sempre le cartacce, la bottiglia, è colpa del verde, ma è colpa sempre di chi l'abbandona, perché quel materiale non dovrebbe essere mai abbandonato, perché poi è sempre argomento utile ripeterlo, tant'è vero che è stato necessario in Italia, inserire l'educazione civica nelle scuole, quindi il sottoscritto quando da 5 anni a questa parte, sta battendo il martello sull'incudine dell'inciviltà, tanto pazzo non era, tanto che è stata inserita l'educazione civica nelle scuole e quindi bene facciamo, numero io e Lei, a ricordare sempre che non è colpa dell'immondizia che si tiene in mano, ma è colpa dell'immondizia che si tiene in testa, quando viene buttata. Grazie Consigliere.

CONSIGLIERE NONNO MARCO

Assessore sai quanto ti voglio bene, sai come mi piace scherzare con te, al netto di quelle che sono le carenze dell'ASIA, dovute appunto al continuo diminuire, all'assottigliarsi della pianta organica, e quindi che non vanno sicuramente imputate all'Amministrazione. Io preferirei, alla luce di quello che questo Governo sta facendo e mi riferisco al finanziamento nella misura relativa al reddito di cittadinanza, sarebbe stato, sarebbe per il futuro interessante voglio dire una collaborazione, per utilizzare questi cavalieri del lavoro di gran croce, diciamo così, che comunque si portano dagli 800 ai mille Euro a casa, senza fare niente, e che potremmo utilizzarli per farli lavorare per strada, perché a me piange il cuore vedere gente che sta fuori ai bar la mattina, dice: "Ma io prendo il reddito di cittadinanza", stai là fuori, e poi c'è la città che langue, perché non ha gli operai. E allora basterebbe prendere questi grandi cavalieri del lavoro di gran croce, farli andare a lavorare anche per 3 ore al giorno sui marciapiedi a tagliare l'erba. Mi auguro che si faccia presto, perché veramente per la nostra città sarebbe una manna dal cielo. Io ricordo un'ultima cosa, che quando ero piccolino, gli operatori ecologici camminavano con la famosa scopa in trusca, se la ricorda, quella scopa di legno, e nella tasca portavano la stecca, com'erano belli, com'erano bravi. Spazzavano a terra e poi con la cosa, toglievano le piante. Io negli ultimi anni sento parlare di diserbo, di prodotti chimici e trovi le piante sui marciapiedi. 30 anni fa questi lavoravano con attrezzature che oggi non potrebbero neppure utilizzare, verrebbero denunciati dai Sindacati, però i marciapiedi erano puliti. Ma questa era una riflessione ad alta voce. Assessore riusciremo mai a vedere questi cavalieri del lavoro di gran croce, che oltre a prendere il reddito di cittadinanza, vengono impiegati nella nostra città? Io me lo auguro nell'interesse della città. Grazie Assessore.

VICE PRESIDENTE FREZZA FULVIO

Allora prima di passare al prossimo question time, ho delle comunicazioni per l'Aula. Oltre alla comunicazione dell'Assessore Panini, è giunta alla Presidenza, quindi al Presidente Fucito, una nota stamattina, a firma dell'Assessore Borriello, il quale ci comunica che per problemi di natura familiare, arriverà in Aula alle ore 12:00. Si aggiunge un'altra nota ufficiale, sempre protocollata ed inviata dall'Assessore Calabrese, il quale dice che anche lui per impegni improrogabili, di natura personale già assunti, non arriverà in Aula, però comunica che riguardo al question time di cui al punto 6, a firma del Consigliere Nonno, di aver risposto già e di aver riscontrato per iscritto. Quindi chiedo al Consigliere Nonno se mi conferma questa notizia e se si ritiene in ogni caso soddisfatto di questa eventuale... Oppure se vuole rimetterlo in programmazione delle discussioni dei prossimi Consigli, in maniera tale da tenerlo presente.

CONSIGLIERE NONNO MARCO

Non l'ho ricevuta per iscritto, però se l'Assessore dice, significa che me l'hanno trasmessa. Non mi è arrivata ancora... Io a scanso di equivoci, chiederei di riprogrammarla.

VICE PRESIDENTE FREZZA FULVIO

Ci dà pure il protocollo della...

CONSIGLIERE NONNO MARCO

Io non l'ho ricevuta. Allora facciamo così Presidente. Non ci costa niente di programmare il question time, e ovviamente se mi è arrivata la risposta, quando arriverò in Aula...

VICE PRESIDENTE FREZZA FULVIO

Va bene, vediamo pure se è allegato agli atti, eventualmente glielo forniamo, se c'è la copia dei documenti.

CONSIGLIERE NONNO MARCO

A me non è arrivato nulla.

VICE PRESIDENTE FREZZA FULVIO

Probabilmente è qui nei fascicolo, se è così, glielo facciamo sapere. Lei ci fa sapere di nuovo, prima della prossima...

CONSIGLIERE NONNO MARCO

Non mi sono espresso bene Presidente, scusami. Calendarizziamolo. Se per quando viene calendarizzato, mi è arrivata la risposta, io lo ritiro, perché così ce la troviamo, perché qua viaggiamo con il ritardo dai 7 mesi ad 1 anno con i question time, quindi voglio dire...

VICE PRESIDENTE FREZZA FULVIO

Mi era già chiaro. So che probabilmente la risposta scritta, è per il fascicolo qua, quindi potremmo essere in grado di fornirgliela già ora, durante i lavori del Consiglio e poi dopo ci fa sapere. È

questa la questione. Volevo pure diciamo informare sempre i Colleghi, che per quanto riguarda quella questione di cui parlammo l'altra volta, di quella nota di cui presi io l'iniziativa, che poi ho condiviso con l'altro Vice Presidente Guangi, e che è stata assunta anche dal Presidente Fucito, a tripla firma, c'è il Vice Presidente che mi conferma da lontano, è stata inviata una nota a tutti gli Assessorati e all'Amministrazione, per sensibilizzare sull'importanza di essere presente in Aula, durante i question time e durante tutti i lavori del Consiglio. Cosa fra l'altro comunicata, anche durante i lavori dell'ultima Conferenza dei Capigruppo. Allora passiamo al prossimo question time. C'è l'Assessore Panini, quindi il numero 4.

QUESTION TIME NUMERO 4, PROGRESSIVO 625: "Mostra D'Oltremare - Esposizione debitoria, affitto dell'Area Flegrea, eventuale risanamento".

VICE PRESIDENTE FREZZA FULVIO

L'Interrogante è sempre il Consigliere Marco Nonno. Saluto il Vice Sindaco che ci ha raggiunti in questo momento, e quindi possiamo procedere all'esposizione dei question time. È il numero 4, progressivo 625, Mostra d'Oltremare.

CONSIGLIERE NONNO MARCO

Ma questo di che data è? È di un anno fa. Vabbe lo leggerò. Premesso che è notizia di questi giorni, un anno e un mese fa, che l'Istituto Bancario Unicredit, ha chiesto alla Mostra d'Oltremare la restituzione di 10 milioni di Euro, per sanzioni debitorie. Che tra l'altro, in tal senso, la predetta partecipante comunale, controllata per il 60 per cento dal Comune di Napoli, è esposta complessivamente per l'ammontare di 32 milioni di Euro con le banche. Che tali perdite sono d'attribuire alle criticità connesse alla gestione complessiva della Mostra, per il cui risanamento finanziario, è stata in origine indetta una gara europea, per la gestione dell'azienda partecipata, che per converso, dal 2015 con i nuovi vertici, si è invertita la rotta e tali vertici nella fattispecie, relativamente alla gestione del grande spazio rappresentato dall'Arena Flegrea, anziché prevedendo un canone di locazione esiguo, 35 mila Euro l'anno, e che il vincitore ha ottenuto la concessione di un affitto dell'Arena Flegrea, per 12 anni, per 50 mila Euro all'anno, a fronte di un'area con 5.500 posti, e il foyer coperto da 3 mila metri quadrati, di 3 metri quadrati... Che tale contratto di affitto è macroscopicamente inferiore ai potenziali introiti che possono aggirarsi oltre i 500 mila Euro, circa 550 mila Euro, nel caso che il concerto di Sting e Sheg, dal 30 luglio prossimo al quale prevederemo un incasso di circa 550 mila Euro, per una sola stagione. Va bene, abbiamo capito, ci siamo capiti, non me la ricordavo più, era di un anno

risultati adottati nel 2012, organizzazione di 4 eventi, con ricavi netti di circa 15,5 mila Euro, e nel 2013, con riserva di 2,20 con ricavi netti di circa 18 mila Euro, nel corso del 2014, la Mostra d'Oltremare sottoscrisse un accordo per l'impiego temporaneo dell'Arena, della durata di circa 7 mesi, con restituzione del complesso, stabilita all'inizio di ottobre 2014, con un operatore esperto del settore e l'impegno alla realizzazione di 10 eventi. Anche in tal caso, i risultati non si discostarono molto dai precedenti anni, gli eventi effettivamente realizzati furono soltanto 3 e pertanto il Consiglio di Amministrazione da poco insediatosi, nel corso del primo semestre del 2015, diede avvio alla procedura a mezzo di pubblico avviso, finalizzata alla locazione dell'immobile. Ne conseguì il contratto in essere, con decorrenza da settembre del 2015, che statuisce un canone fisso, a carico del conduttore, pari a 48 mila Euro annui, oltre ad una componente integrativa, rappresentato da un free variabile rispetto al prezzo del biglietto d'ingresso, al generico evento, 0,56 Euro per ogni biglietto del valore inferiore a 20,00 Euro, inclusi gli omaggi, 1,12 Euro per ogni singolo biglietto, del valore pari o superiore a 20,00 Euro, inclusi gli omaggi. Sia nel corso del 2016, che nel corso del 2017, la nuova formula contrattuale ha infatti consentito alla Mostra d'Oltremare comunque, di quadruplicare gli introiti del 2012. In aggiunta, si evidenzia che la stessa scrittura contrattuale, pone a carico del conduttore, l'obbligo e gli oneri concernenti, sia la manutenzione ordinaria, che la manutenzione straordinaria del bene, attività tutte da espletare, sotto la diretta supervisione della Mostra d'Oltremare. Trattandosi di un complesso immobiliare, tutelato dal Ministero dei Beni Architettonici e per competenza territoriale, dalla Sovrintendenza per Napoli e Provincia. In chiusura dell'Articolo 8 per l'appunto, è precisato che del tutto si è tenuto conto, all'atto della determinazione del canone annuo, a base d'asta. In definitiva, anche alla luce dei cospicui esborsi sostenuti ad oggi, dal locatario, per l'adeguamento, la tutela e la valorizzazione del complesso, la suddetta scrittura, a modesto avviso di chi scrive, e cioè il Direttore Amministrativo di Mostra d'Oltremare, il Dottor Marco Sedia, non può definirsi un regalo enorme, reso alla parte conduttrice.

VICE PRESIDENTE FREZZA FULVIO

Consigliere Nonno, il Vice Sindaco ci ha fatto una relazione, a Lei la replica.

CONSIGLIERE NONNO MARCO

Non sapevo della percentuale sui biglietti, dello 0, non mi ricordo quanto e di un Euro... Il ché mi fa ben sperare, quindi è una cosa che mi giunge nuova, ed è sicuramente nell'interesse della Mostra d'Oltremare. Non sapevo che il canone era 48 mila Euro, sapevo che era 30, quindi sostanzialmente non conoscevo l'aspetto relativo ai lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria. Sarà interessante vedere poi nel corso degli ultimi anni, poi come saranno le reali entrate. Ma se così stanno le

fa, era un question time che nasceva, per capire come mai il canone di fitto per l'Arena Flegrea, all'interno della Mostra d'Oltremare è così esiguo, rispetto a quelli che sono i potenziali introiti che la struttura fornisce. Conosciamo la vicenda, non è il caso di andare troppo indietro. Però il Comune di Napoli avrebbe quanto meno la necessità, visti i debiti e le esposizioni debitorie nei confronti delle banche, in questo caso dell'Unicredit, potuto alzare non di poco, il canone annuo per la gestione dell'Arena Flegrea. Per questo motivo nasceva il question time, a cui mi auguro che vengano date delle risposte esaustive, grazie.

VICE PRESIDENTE FREZZA FULVIO

Allora Vice Sindaco, Le chiedo d'intervenire e d'illustrare una sua risposta al Consigliere, grazie.

VICE SINDACO PANINI ENRICO

Innanzitutto buongiorno al Vice Presidente, buongiorno agli Assessori e ai componenti del Consiglio. Il question time del Consigliere Marco Nonno, è del 17 luglio del 2018. La risposta della quale do lettura, è stata trasmessa l'11 settembre del 2018. Presidente come richiesto, il Direttore Marco Sedia che scrive all'allora Presidente della Mostra d'Oltremare, la Dottoressa Donatella Chiodo. Presidente come richiesto, le propongo compiuta relazione in merito all'oggetto. Con riferimento al question time promosso dal Consigliere Comunale Marco Nonno, e in riscontro alla richiesta avanzata dall'Assessorato al Bilancio del Comune di Napoli, si allega alla presente, un contributo tabellare, dal quale inconfutabilmente potrà evincersi quanto segue. Primo. In merito alla premessa di cui all'interrogazione, l'esposizione debitoria che la Mostra d'Oltremare ha nei confronti dell'Unicredit, alla data del 31 dicembre 2017, rimasta immutata nel corso del 2018, è pari a circa 4,7 milioni di Euro, e non Euro 10 milioni, come si afferma. Secondo. L'esposizione complessiva che la Mostra d'Oltremare ha nei confronti delle banche, alla data del 31 dicembre 2017, e al netto dell'importo di cui al punto che precede, valore ulteriormente ridotto nel corso del 2018, per effetto del pagamento delle rate afferenti ai mutui concessi da due distinti Istituti di credito, è pari a 6,4 milioni circa, e non 32 milioni di Euro come citato. Terzo. L'inversione di tendenza, in termini sia di aumento progressivo dei ricavi, che di contrazione dei costi, a partire dal 2015 appare evidentissima, avendo alla data del 31 dicembre 2014, la Mostra d'Oltremare consuntivato perdite cumulate, pari a circa 22 milioni di Euro, e fermi in ogni caso, la solidità aziendale, supportata da un patrimonio netto ad oggi, pari ad Euro 145 milioni. Il pareggio di bilancio ottenuto nel 2016, nonché perdite del 2015 e 2017, nettamente inferiori, rispetto alle performance economiche antecedenti. Quanto al contratto di locazione, aventi ad oggetto l'immobile denominato Arena Flegrea, si premette che la gestione del teatro è stata condotta in via diretta dalla Mostra d'Oltremare, fino all'esercizio 2013. In virtù dei deludenti

cose, voglio dire, è completamente diverso da quello che appariva dai giornali, quindi il question time che nasceva, perché c'erano state determinate denunce sul giornale, determinate polemiche che tutti conosciamo e che non è il caso di ripetere stamattina, per non allungarci troppo, molte cose mi sono state chiarite, sarà mia cura poi chiedere chiarimenti relativi alle entrate reali, soprattutto in virtù del fatto che ci sono queste quote sulla vendita dei biglietti e soprattutto relativamente ai lavori di ristrutturazione ordinaria e straordinaria, che il conduttore deve eseguire a proprie spese. Grazie.

VICE PRESIDENTE FREZZA FULVIO

Allora poiché l'Assessore Calabrese ci ha raggiunti in Aula, e quindi possiamo fra l'altro dirimere eventualmente quella questione di cui parlavamo prima Consigliere Nonno, perché il question time numero 5 per l'assenza giustificata dell'Assessore Borriello viene saltata, passiamo al question time numero 6, e quindi a questo punto lo riproponiamo, così chiudiamo definitivamente la questione.

QUESTION TIME NUMERO 6, PROGRESSIVO 714: "Lavori di pulizia delle rampe di accesso alla perimetrale di Via Montagna Spaccata e Via Cinthia".

VICE PRESIDENTE FREZZA FULVIO

Quindi Consigliere Nonno, a Lei l'illustrazione del question time. L'Assessore Calabrese che saluto, in quanto è arrivato adesso in Aula, ci risponderà. Prego.

CONSIGLIERE NONNO MARCO

Sì, questa è relativa allo stradone che collega Pianura con il Vomero, che è un raccordo della superstrada realizzata se non sbaglio con i fondi della 219, negli anni '80. È diventata ormai la storia infinita, perché noi ogni anno ci troviamo, almeno nell'ultimo anno, come Amministrazione a pagare i lavori di manutenzione, che personalmente su mia iniziativa ho eseguito, utilizzando risorse interne del Comune. Neppure 6 mesi fa, con il famoso ormai celebre autoparco di Pianura, sono intervenuto all'imbocco del Vomero, abbiamo decespugliato tutto l'imbocco del Vomero, abbiamo pulito le caditoie, nel primo curvone, utilizzando esclusivamente operai del Comune e mezzi dell'ASIA. Dopo un mese abbiamo fatto lo stesso intervento, al lato dell'imbocco di Pianura, neppure 15 giorni dopo, io ho trovato un'impresa privata che lavorava a spese del Comune. Ora mi domando, alla luce anche del fatto che con alcuni componenti della Segreteria dell'Assessore Panini, ci siamo guardati il piano strategico e abbiamo visto che il Comune ha stanziato la somma di 1 milione e 300 mila Euro per la manutenzione di questo benedetto raccordo. Io sono convinto che alla luce dell'esperienza e di quello che ho

constatato sul territorio, quella manutenzione può essere eseguita, utilizzando le risorse del Comune, con una spesa massima di 300 mila Euro l'anno, ed è un calcolo fatto a ragion veduta su elementi di fatto. Ripeto, noi abbiamo decespugliato l'imbocco del Vomero, abbiamo abbattute questi che erano diventati dei veri e propri alberi, che impedivano la visuale, e abbiamo fatto praticamente un terzo del lavoro, senza chiamare nessuna ditta esterna. Quindi io sono convinto che ottimizzando le risorse interne, caso mai dando qualche straordinario agli operai del Comune, di quell'autoparco, di quella struttura che sono operai e dipendenti comunali che possono essere definiti un'eccellenza e me ne testimonia anche il Direttore Generale, che più di una volta li coinvolge in determinati interventi, noi possiamo utilizzarli, risparmiando notevoli somme che possiamo destinare ad altro. Ho fatto lavorare insieme l'Autoparco e l'ASIA, non abbiamo speso soldi, però puntualmente io mi trovo qualche ditta esterna su quel benedetto raccordo a lavorare. E allora io vorrei capire se succede questo perché la mano destra non sa quello che fa la mano sinistra, o perché c'è qualche Dirigente che ha motivi tutti suoi, per i quali puntualmente coinvolge ditte esterne, a fare i lavori che ripeto, possiamo fare, utilizzando risorse interne, e in maniera totalmente gratuita, perché noi li paghiamo già, abbiamo i mezzi e non capisco perché questa manutenzione debba prevedere delle spese così alte. Le ripeto, nel piano strategico ho letto di 1 milione e 300 mila Euro, per la manutenzione annuale. Ho detto: "Ma stiamo fuori?" Ora se mi sto sbagliando, io sono pronto a fare ammenda, ma se non mi sto sbagliando, chiedo d'intervenire, perché ripeto, abbiamo le potenzialità per mantenere quel viadotto, utilizzando le nostre risorse interne. Grazie Assessore.

ASSESSORE CALABRESE MARIO

Grazie Presidente, grazie Consigliere. Consigliere in realtà io ho vissuto una situazione anche un po' diversa praticamente alla sua, la ricordo praticamente la situazione. È chiaro che questi sono argomenti che riguardano praticamente più la gestione, però ho vissuto una situazione un po' diversa da quella che Lei ricordava, vista praticamente la manutenzione della bretella di accesso per Italia '90. Quella bretella di accesso, in cui c'erano stati, (non chiaro), infestata praticamente da vegetazione e compagnia bella, per poter portare a termine praticamente quell'intervento, in tempi rapidi e senza dover, a traffico aperto, perché è un ingresso praticamente importante, sono pochi giorni che è stata praticamente chiusa, si è creato un grosso disagio alla città, personalmente ho dovuto richiedere l'intervento della Tangenziale di Napoli. La Tangenziale di Napoli che è scesa praticamente in campo, con uomini, mezzi ed è riuscita a fare quell'operazione, in sicurezza per i lavoratori, e senza la chiusura della bretella. Detto questo, gli uffici certificano che le risorse in house secondo loro, non sono idonee e se non opportunamente formate, per lavorare sui grandi assi e in condizioni di sicurezza appunto, senza interrompere il traffico veicolare, circostanza questa che impone la chiusura della strada per tutta la durata dei lavori,

per lavorare come in autostrada servono infatti attrezzature di supporto e la formazione idonea. Autostrade per l'Italia mi fanno notare gli uffici, ma è vera però questa cosa Consigliere, ad esempio uno specifico disciplinare per la sicurezza di questi lavori. Questo è stato uno dei motivi praticamente per i quali, dovendo mettere in sicurezza, importanti assi viari, e si è proceduto a fare le gare di appalto. Allora l'appalto a cui Lei si riferisce, riguarda gli interventi di pulizia e manutenzione delle aree laterali dello spartitraffico, degli assi viari denominati Perimetrali di Scampia, e dell'asse viario denominato perimetrale Vomero - Soccavo - Pianura. Questo appalto praticamente prevede appunto la realizzazione del progetto esecutivo approvato con la Delibera di Giunta Comunale 486 del 25 ottobre 2018, quindi prima delle cose.... I lavori sono stati affidati alla Ditta Edil Mal, Società Cooperativa a seguito di procedura di evidenza praticamente pubblica. I lavori avviati lo scorso marzo e quasi del tutto completati, questa è già una risposta che mi sembra che ho mandato, è già di qualche tempo fa, che ho mandato, ho provveduto anche ad inviarla. È quasi del tutto completati e consistono oltre alla pulizia di ampi tratti stradali della perimetrale di Scampia e della bretella Vomero - Pianura, anche alla riparazione di alcuni tratti e barriere stradali incidentate, questa è un'altra cosa importante. In particolare è stato possibile procedere alla radicale pulizia dei seguenti tratti stradali: per quello che riguarda la bretella Vomero - Soccavo - Pianura, la rampa d'ingresso da Via Montagna Spaccata, la rampa d'ingresso da Via Cinthia, le rampe d'ingresso e di uscita su Rotonda Giustiniano, le rampe d'ingresso e di uscita su Via dello Sport, la rampa di uscita su Mugnano, alza un importante ripristino delle barriere di sicurezza. La rampa di uscita su Via Masoni, direzione Capodichino. La rampa d'ingresso da Via Campana, margine destro. Il tratto compreso tra le uscite di Scampia e Masoni, margine destro in entrambi praticamente i sensi di marcia. Poi certamente ci sono per gli altri, c'è l'accordo quadro di cui ha fatto riferimento e ci sono altre progettazioni di manutenzione praticamente straordinarie, di altre rampe, che dovranno essere fatte insomma.

CONSIGLIERE NONNO MARCO

Io mi ero soffermato solo su quella rampa, perché gli interventi che la società ha eseguito, in realtà non li ha eseguiti, perché li ha eseguiti un paio di mesi prima, li hanno eseguiti gli operai del Comune ed io ho le fotografie, abbiamo fatto tutto noi. A dimostrazione che, o gli operai ho utilizzato, hanno fatto dei lavori abusivi e il ché potrebbe esserci. Ma siccome conosco il Responsabile di quella struttura e che mai avrebbe esposto i Colleghi a un rischio, perché ovviamente si poteva far male qualcuno, poteva creare qualche problema a qualcun altro, e hanno dovuto chiudere la strada. Però l'intervento l'hanno fatto. 20 giorni dopo, 30 giorni dopo è venuta la società e praticamente non ha fatto niente, ha chiuso la strada, ha pulito un pochettino e si è fatta pagare. Io ho limitato l'attenzione su quel raccordo.

È ovvio che è un segnale, il Dirigente che scrive che non hanno mezzi e non sono idonei, o non conosce la struttura, o dice una bugia, sapendo di dirla, perché lo ripeto e lo dico in Aula pubblica, io ho seguito gli stessi interventi, due mesi prima, che la ditta che si è aggiudicata l'appalto, intervenisse. Allora ripeto, chiamiamo il Dirigente, qualche volta facciamo un'ispezione, quella struttura ha mezzi e uomini in grado d'intervenire, in maniera veloce ed efficiente. Vi sto facendo risparmiare soldi, notevoli somme alla Pubblica Amministrazione, bisogna però essere in grado di ottimizzarle come sempre le risorse, e questo è un contributo che mi sento di dare alla città, ma anche alla Giunta che gestisce la cosa pubblica, grazie.

VICE PRESIDENTE FREZZA FULVIO

Non ci sono altri question time da discutere. Attendo il Presidente che mi raggiunge.